



COMUNE DI ARESE

Lunedì, 18 giugno 2018

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 18 giugno 2018

Comune di Arese

18/06/2018 La Provincia Pavese Pagina 29	
Battuta Milano, la Pallanuoto Vigevano chiude in bellezza	1
18/06/2018 Il Giornale Pagina 4	
Cinisello, Sondrio e Brianza: 6 giorni di fuoco, poi il voto	2
18/06/2018 La Provincia di Como Pagina 9	
il Top designer volkswagen «Vi svelo l' auto del futuro»	4
18/06/2018 GQ	
Mi Mix 2S di Xiaomi, la prova di GQ	7

Battuta Milano, la Pallanuoto Vigevano chiude in bellezza

VIGEVANO Si chiude con una vittoria il campionato di serie C della Pallanuoto Vigevano: la formazione ducale - già matematicamente promossa dallo scorso turno - infatti ha battuto 13-8 la Canottieri Milano, concludendo con il sorriso una stagionale trionfale nella quale è arrivata la vittoria del campionato con numeri veramente da record: sedici vittorie su diciotto partite disputate per i vigevanesi, di cui quindici consecutive. Un trionfo che deriva da una stagione vissuta al limite della perfezione che "risarcisce" la squadra allenata da coach Massimo De Crescenzo della beffa subito lo scorso anno quando, dopo un campionato regolare dominato, lo scivolone era arrivato nelle ultime fasi dei playoff. «È stato un successo frutto di due stagioni vissute all'arrembaggio - analizza il direttore sportivo della squadra, Andrea Cannonero - Già nella scorsa stagione avremmo meritato la promozione che era sfumata sul più bello. Siamo stati bravi quest'anno a ripresentarci ai nastri di partenza del campionato con grande determinazione e ad ottenere questo grande risultato». Sabato sera al centro Santa Maria di Vigevano c'è stata la passerella finale con la sfida contro la Canottieri Milano, una gara che, nonostante il salto di categoria fosse ormai in cassaforte, la Pallanuoto Vigevano ha onorato fino alla fine. Partita in equilibrio nei primi due quarti (4-4 a metà gara), poi nel terzo parziale la Pallanuoto Vigevano ha messo la freccia, allungando nel punteggio ed andando a prendersi un'altra vittoria, l'ennesima questa stagione. «Dopo aver vinto matematicamente il campionato in trasferta, sabato sera è stata una festa con i nostri tifosi - sottolinea ancora Cannonero - In tribuna c'erano anche i ragazzi delle giovanili ed è stata una splendida serata nella quale abbiamo celebrato la straordinaria stagione vissuta. Al termine anche l'assessore del Comune di Vigevano Andrea Ceffa si è fermato a festeggiare con noi e questo ci ha fatto sentire ancora più vicini la città e le istituzioni». Una stagione esaltante e un sogno dal quale la Pallanuoto Vigevano non vuole svegliarsi: giovedì alle 18.30 la squadra verrà premiata a Vigevano durante il consiglio comunale, poi la società inizierà a programmare la prossima stagione da vivere in serie B, una categoria attesa da un paio d'anni e finalmente raggiunta. Risultati 18ª giornata: Arese-Legnano 12-6, Pallanuoto Vigevano-Canottieri Milano 13-8, Treviglio-Travagliato 7-8, Osio-Piacenza 9-8, Lodi-Metanopoli 9-10. Classifica finale serie C: Pallanuoto Vigevano 49, Metanopoli 41, Osio 40, Piacenza 34, Lodi e Canottieri Milano 25, Travagliato 18, Treviglio 15, Arese 13, Legnano 0. (a.c.f.)

LA PROVINCIA PAVESE Sport 29

Bonomi ko ai rigori Sfuma il sogno della Coppa Italia

Hockey su prato, serie A1. L'Amsicora vince la finalissima Castello d'Agogna non giocherà il challenge europeo

BONOMI		BONOMI	
TEVERE ROMA	0	AMSCORA	4
ARRETRATI			
<p>TEVERE ROMA 0 - AMSCORA 4</p> <p>ARRETRATI</p> <p>TEVERE ROMA: ...</p> <p>AMSCORA: ...</p>			

La squadra di Vigevano si presenta in campo con un look rinnovato. In campo ci sono i giocatori di prima squadra, ma anche i giovani del vivaio. La partita è stata molto equilibrata, con i vigevanesi che hanno dominato nel terzo quarto. La vittoria è stata decisa ai rigori.

Il Ferrera non vuole fare la comparsa Trattative per tenere il bomber Bisesi, Khudyy promosso tra i pali

Il direttore sportivo della Pallanuoto Vigevano, Andrea Cannonero, ha annunciato che il bomber Bisesi non farà la comparsa nella squadra. Le trattative per tenere il bomber Bisesi, Khudyy promosso tra i pali...

Battuta Milano, la Pallanuoto Vigevano chiude in bellezza

La Pallanuoto Vigevano ha chiuso la stagione con una vittoria contro la Canottieri Milano. La squadra ha onorato fino alla fine la promozione che era sfumata sul più bello. Siamo stati bravi quest'anno a ripresentarci ai nastri di partenza del campionato con grande determinazione e ad ottenere questo grande risultato.

Il DIBESSE CANONERO

Manteneremo la promozione in serie B già in corso? Sì, abbiamo l'obiettivo. Ma dipende da una determinazione...



I BALLOTTAGGI NEI COMUNI LOMBARDI

Cinisello, Sondrio e Brianza: 6 giorni di fuoco, poi il voto

Tour di Salvini a sostegno dei candidati di centrodestra «La prossima è Milano». E l'attacco al Pd è sui migranti

Alberto Giannoni Sei giorni ai ballottaggi. In Lombardia questo turno di Comunalì 2018 proponeva un «menu» con dodici sfide nei Comuni con più di 15mila abitanti. In tre, la partita è stata chiusa al primo turno: sono nove quindi i centri al voto domenica. Il capoluogo Sondrio, tre Comuni del Milanese (fra cui la roccaforte rossa Cinisello) e cinque centri della Brianza. Tutti, praticamente, erano in mano alla sinistra, che quindi rischia grosso nel conteggio finale. Pd e alleati hanno difeso bene Brescia e **Arese**, hanno già ceduto Bresso e ora potrebbero perdere altre postazioni importanti.

Tre i Comuni al voto nel Milanese. A Barenaggio il centrosinistra è fuori dai giochi e la sfida di domenica sarà fra un candidato dei partiti di centrodestra, Linda Colombo, e uno dell'area civica di centrodestra, Ermes Garavaglia. A Gorgonzola se la giocheranno Giuseppe Olivieri, di centrodestra (parte dal 38%) e Angelo Stucchi del centrosinistra, che parte dal 29%. Ma è stata la partita di Cinisello ad attirare la gran parte dell'attenzione. Il leghista Giacomo Ghilardi parte con 5 punti di vantaggio sulla sindaco uscente Siria Trezzi e ha ottime possibilità di conquistare l'ultima roccaforte rossa dell'hinterland. A sostenerlo, ieri è arrivato il segretario della Lega Matteo Salvini, prima di raggiungere Sondrio, dove sono in lizza Marco Scaramellini, ingegnere e candidato di centrodestra, e Nicola Giugni del centrosinistra (il vantaggio del primo, favoritissimo, supera i dieci punti: 46 a 36%). Prima di Cinisello, Salvini aveva fatto tappa a Seregno, in Brianza, per dare una mano alla candidata Ilaria Cerqua, avvocato, esponente di Forza Italia, come Luca Veggian, l'azzurro che potrebbe conquistare Carate Brianza (ha venti punti di vantaggio su Francesco Paoletti). A Seveso il leghista Luca Allievi ha prenotato la fascia tricolore lasciando a quasi venti punti Paolo Butti.

Sfida equilibrata a Nova Milanese fra Eugenio Pizzigallo e Fabrizio Pagni, mentre a Brugherio il centrodestra deve inseguire con Massimiliano Balconi il favorito Marco Troiani, sindaco uscente. Moschea, profughi, immigrazione. Nelle piazze della Lega, riempite dagli elettori in attesa di Salvini, i temi caldi sono questi. Il ministro dell'Interno a Cinisello ha citato il caso di Sesto, dove il sindaco



LE NUOVE SFIDE

Comuni sopra i 15 mila abitanti (per i quali è previsto il ballottaggio)	Seveso Luca L. Allievi (cd) 46,15% Paolo Butti (cs) 27,88%	Seregno Ilaria A. Cerqua (cd) 38,06% Alberto Rossi (cs) 35,40%	Carate Brianza Luca Veggian (cd) 45,85% Francesco Paoletti (cs) 34,82%	Brugherio Angelo Troiani (cs) 49,12% Massimiliano Balconi (cd) 38,97%
Nella provincia di Milano e Brianza	Nova Milanese Eugenio Pizzigallo (cd) 38,92%	Sondrio Marco Scaramellini (cd) 46,80% Nicola Giugni (cs) 36,08%	Cinisello Giacomo Ghilardi (cd) 45,94% Siria Trezzi (cs) 41,80%	Barenaggio Linda Colombo (cd) 26,15% Ermes Garavaglia (civica) 21,86%

IL TRIBUNO SONDRIO
A sinistra Ilaria Cerqua, sindaco uscente di Seregno. A destra i candidati: Giacomo Ghilardi, leghista, con alcuni concorrenti a Cinisello. Davanti.

L'ex governatore
Caso Expo: attesa oggi la sentenza per Maroni
Il caso per oggi la sentenza di primo grado a carico dell'ex governatore lombardo Roberto Maroni. C'è chi dice che il caso Expo, se non si saranno fatti progressi, nella settimana che precede il voto sarà prevista la sentenza di primo grado. Il caso Maroni, secondo la Corte, non viene previsto la sentenza di primo grado da Roma. Torna Casabianca. Il pm Giuseppe De Luca ha chiesto per Maroni, a processo, un'altra pena, la condanna a due anni e sei mesi di carcere. Il Dpgr arriva dopo un lungo procedimento, la prima volta in 30 anni.

L'assessore regionale
Il tricolore Olimpia fa bene allo sport lombardo
Il tricolore olimpico per rappresentare la Regione Lombardia è stato scelto da un comitato di lavoro che ha presieduto la Regione Lombardia, evolvendo i colori regionali. Il tricolore olimpico, secondo il comitato, è stato scelto per rappresentare lo sport lombardo. Il tricolore olimpico, secondo il comitato, è stato scelto per rappresentare lo sport lombardo.



Roberto Di Stefano ha bloccato la moschea (la più grande del Nord Italia). «Dobbiamo scegliere le persone giuste al posto giusto - ha detto Salvini a Seregno - e che abbiano un principio: onestà, trasparenza e concretezza ma soprattutto prima gli italiani». «Per anni ci siamo occupati degli altri - così ha martellato sul tema immigrazione - ci siamo dimenticati degli italiani che un lavoro e una casa non ce l'hanno». E per i milanesi, una promessa: «Nella mia città ho un sindaco del Pd - ha detto - prima Sesto, poi Cinisello, la prossima è Milano, una cosa alla volta».

Alberto Giannoni

il Top designer volkswagen «Vi svelo l' auto del futuro»

Il lariano Walter De Silva, vent' anni nella casa tedesca e oggi presidente del Mobility Lab del Politecnico «In città quadricicli automatizzati a emissioni zero, capacità di movimento a 360 gradi come gli autoscontro»

Walter De Silva, per vent' anni direttore del design del Gruppo Volkswagen, torna a Milano come presidente del Mobility Design Lab, il centro di ricerca e di formazione di Spd Scuola Politecnica di Design.

Nato a Mandello nel 1951, ha iniziato la sua carriera nel 1972 al Centro Stile Fiat di Torino e nel 1986 è diventato responsabile del Centro Stile Alfa Romeo ad Arese, che ha gestito fino al 1998 quando è iniziato il suo percorso nel gruppo Volkswagen.

Un impegno che lo ha portato a diventare negli anni capo del design di tutti i dodici brand del gruppo.

La sua nuova carica di presidente del Mobility Design Lab non è per nulla onorifica, visto che questa nuova realtà vuole essere un primo passo per fare diventare Milano "capitale della mobilità", un hub capace di sperimentare soluzioni innovative che siano d' esempio per il mondo.

Le nuove tecnologie e l' imperativo della sostenibilità come trasformeranno il mondo delle auto ed il nostro modo di vivere?

La mobilità sta cambiando a livello di mobilità privata, condivisa e collettiva. Robotica e domotica costituiranno il fulcro di questa rivoluzione affidata quasi interamente alla digitalizzazione. La riorganizzazione del muoversi provocherà dei cambiamenti radicali. Sarà il design, come modello culturale e con la sua forte spinta umanistica, che saprà riconoscere e applicare, in modo sempre più complesso e pilotato, i valori dell' homo analogicus.

L' auto elettrica è una realtà, quella a guida autonoma è pronta. È questo il nostro futuro?

Attenzione, non può cambiare solo il prodotto ma anche il modo in cui ci muoviamo. L' autonomia di guida è certamente il futuro ma va capita e noi esseri umani dobbiamo percorrere questa strada seriamente perché ce lo chiede il pianeta. Non è solo una rivoluzione tecnologica, è una vera e propria rivoluzione culturale e noi dobbiamo chiederci se siamo preparati a tutto questo. Si va verso un' integrazione dei sistemi e ad una democratizzazione della mobilità.



L'auto del futuro, in particolare quella che si muoverà nei centri urbani, sarà a guida autonoma. Dunque, mentre noi andremo a lavorare la manderemo a consegnare i panni in lavanderia, a fare rifornimento e la sera ce la ritroveremo parcheggiata sotto l'ufficio. Fino a qui credo che non ci siano problemi. Ma siamo preparati a mandare la nostra auto a prendere i nostri figli a scuola? Penso proprio di no ed è questo il lavoro che dobbiamo fare. Questa auto, che non sarà un'auto, è in tutto e per tutto un robot e dovrà seguire quelle leggi che già uno scrittore come Asimov aveva elencato. Probabilmente questo robot non sarà nemmeno più una proprietà singola ma potrebbe anche essere qualcosa di condiviso.

Lei parla di auto-non auto. Può spiegarci cosa intende?

Dobbiamo fare innanzitutto un distinguo tra i mezzi che si muoveranno nei centri urbani e gli altri destinati a più lunghe percorrenze. Cominciamo allora dai centri delle città, che sono oggi i più congestionati. Qui l'auto è attualmente un problema.

Nei prossimi anni, l'auto tradizionalmente intesa non esisterà più, in questi contesti avremo degli oggetti che si muovono.

Chiamiamoli vettori o in un altro modo, ma non saranno certo delle "lavatrici" con le ruote. Io la vedo come un quadriciclo di 350/400 chili, che andrà al massimo a 45 chilometri all'ora e che metterà al primo posto la sicurezza. Ci si può far molto male anche a quaranta all'ora, per cui la sicurezza sarà una priorità. La vedo come una monoscocca semplificata al massimo, senza saldature e verniciature, la cui alimentazione non verrà da una batteria bensì da pannelli. Pensando a quest'auto mi vengono in mente gli autoscontro, una capacità di movimento a 360° sarà fondamentale. Come si può capire la rivoluzione sarà totale e richiederà un completo stravolgimento **culturale**.

Ci sta dicendo che le auto in senso tradizionale scompariranno? Questo no anche se saranno sempre meno. Come ho detto prima un conto saranno i vettori che si muoveranno nei centri cittadini, un altro le auto per le lunghe percorrenze. Continueranno ad esserci le auto semi automatiche con una guidabilità flessibile e quelle manuali per il piacere della guida. Saranno queste ultime a darci ancora quelle esperienze emozionali soggettive che noi, abituati alle "vecchie" auto, conosciamo bene. Si continuerà a disegnare auto "tradizionali" ma saranno sempre meno. Mi auguro che i marchi storici possano continuare a "fare automobili", ma in futuro non potremo più permetterci la libertà creativa di cui abbiamo goduto negli scorsi decenni. Recentemente sono stato all'ultima edizione della Mille Miglia. Ho visto modelli straordinari di auto che hanno fatto la storia e che continuano ad essere dei gioielli. Proprio guardandole mi dicevo che certe auto non sarà più possibile nemmeno concepirle.

La sostenibilità del nostro pianeta richiederà mezzi di alimentazione adeguati. A che punto siamo?

Siamo andati avanti per cento anni con gasolio e benzina. Ora siamo arrivati all'elettrico ma non si smetterà mai di fare ricerca. Anche l'elettricità, infatti, ha i suoi problemi, che sono legati alla produzione di batterie ed alla loro alienazione. Il futuro andrà per forza verso altre forme di alimentazione che superino le batterie.

Cosa intende dire quando sostiene che nel progettare auto nei prossimi anni ci servirà una forte spinta umanistica oltre che tecnica?

Il design è fortemente umanistico. Per riorganizzare il visibile occorre rifarsi all'estetica, che studia come dare un senso alla forma. E questo per me è un lavoro che si avvicina molto alla poesia. Estetica, filosofia, poesia sono propri dell'attività umana e non certo delle macchine, per quanto sofisticate tecnologicamente possano essere. In tanti musei non ci sono solo le opere d'arte in senso stretto ma anche prodotti di design come accessori, vestiti, elementi di arredo e automobili. Ecco per me il design è ciò che può portare anche un oggetto qualsiasi in un museo. Disegnare automobili può essere, dunque, una poesia.

Come è nata la sua passione per il design automobilistico?

Sono nato sul lago, in una famiglia di architetti: mio padre, mio zio, mio fratello. Quella dell' architetto doveva essere una scelta obbligata anche per me. Ma io disegnavo automobili, fin da piccolo, appena nato, forse ancor prima di nascere. Macchine, io disegnavo macchine. Avrei voluto frequentare un corso in Inghilterra dove c' è l' unica facoltà al mondo di architettura automobilistica. Ma costava troppo e mio padre, uomo all' antica, rigoroso, mi disse no, ti mando a bottega. E così entrai alla Fiat nel 1972, dove percorsi tutte le tappe della progettazione e del design, compresi i veicoli commerciali, i camion, i trattori e le macchine per movimento terra.

L' industria manifatturiera lariana ha non poche aziende che lavorano per i grandi marchi automobilistici.

Anche lei ha potuto constatare questa nostra eccellenza?

La grande qualità del tessuto industriale lecchese non è un mistero per nessuno. Il distretto industriale lecchese quando si tratta di far valere l' eccellenza del proprio lavoro non è secondo a nessuno. Ultimamente collaboro molto con la Limonta Spa di Costamasnaga, ma non per le auto, bensì per le mie scarpe da donna.

Disegnare scarpe da donna ha a che fare con la sua storia familiare?

Anche questo aspetto, che può sembrare singolare, è probabilmente nel mio dna. Mio nonno Ferruccio, infatti, a Mandello faceva scarpe, che poi produceva in un' azienda a Milano. Dunque, nulla avviene per caso e questa delle scarpe è una passione di famiglia.

Lei ha lasciato Mandello tanti anni fa. Pensa di tornarci?

Vivo a Monaco da vent' anni ormai e lì ho la famiglia. Credo proprio che non mi sposterò anche se tornare sul lago è sempre un gran piacere.

gianfranco colombo

Mi Mix 2S di Xiaomi, la prova di GQ

Il top di gamma che segna lo sbarco del brand cinese in Italia è uno smartphone di livello assoluto, che assicura scatti d'eccezione e spicca per reattività. Rispetto ai rivali, la convenienza è nel prezzo

L'arrivo di Xiaomi sul mercato italiano mi ha permesso di poter disporre per alcune settimane del Mi Mix 2S, lo smartphone di punta del produttore cinese che si può pescare sulla versione italiana di Mi.com, lo store online che si affianca al negozio fisico inaugurato lo scorso 26 maggio nel centro commerciale di **Arese**. Terza generazione dell'originario Mi Mix, lo smartphone senza cornici, migliorato molto con l'arrivo del Mi Mix 2 e ora affinato con l'ultimo arrivato. La reazione d'istinto stimolata dalla visione del telefono è un fugace ragionamento sulla bellezza dell'oggetto, che miscela la scocca in ceramica con una cover posteriore lucida e il vetro frontale. Dietro, in alto a sinistra, si trova il doppio obiettivo mentre poco sotto, al centro, c'è il lettore per le impronte digitali inserito su un piano liscio e lucido con effetto specchiato che però resiste bene al tocco e non costringe alla continua pulizia del lato B. Analizzando le specifiche tecniche non si riscontrano primati in misure, risoluzione, peso o design ma il display fa la sua figura sia sotto il sole, sia in notturna, anche perché nonostante le dimensioni il Mi Mix 2S si può gestire, senza affanni, con una sola mano. A proposito dello schermo, Xiaomi ha scelto un pannello da 5,99

pollici in formato 18:9, privo del notch e con cornici ridotte, al cui interno si trova la fotocamera frontale, che in virtù di ciò complica un poco la voglia di selfie; il consiglio è rovesciare lo smartphone per evitare di fotografarsi le dita o direttamente la mano, oppure di scattare utilizzando il tasto volume laterale. Una delle novità del top di gamma cinese è il processore Qualcomm Snapdragon 845, il più potente su piazza che, anche grazie ai 6GB di RAM, è una garanzia in tema di rapidità e fluidità del sistema, qui in versione Android 8.0 Oreo rivisitato con l'interfaccia MIUI 9. Il comparto fotografico è un altro fronte dove si nota il lavoro di Xiaomi, che specie per l'obiettivo posteriore ha migliorato la resa grazie al doppio sensore da 12 megapixel con apertura f/2.4 (e zoom ottico 2x) e f/1.8, con quest'ultimo dotato di stabilizzazione ottica a quattro assi utile per evitare l'effetto tremolio, anche se i tempi di scatto risultano leggermente meno rapidi di altri smartphone, in particolare quando si fotografa di notte o in ambienti poco illuminati. Interessanti e valide le tipologie a disposizione, come le brevi clip di dieci secondi con cui sbizzarrirsi nel creare video spiritosi e filmare momenti topici durante un **evento**, senza dimenticare slow-motion e time-lapse, ormai uno standard per gli smartphone di fascia medio-alta. Efficaci pure gli



SPORT LIFESTYLE GQ INC MODA GADGET (ETC...)

Pitti Uomo 94 GQ Sun Russia 2018 Automobili Restomod Elon Musk Intelligenza Artificiale...

← APRI GALLERY →

GADGET

18.6.18
di Alessio Caprodossi

Home > Gadget > Mi Tech

Mi Mix 2S di Xiaomi, la prova di GQ

Il top di gamma che segna lo sbarco del brand cinese in Italia è uno smartphone di livello assoluto, che assicura scatti d'eccezione e spicca per reattività. Rispetto ai rivali, la convenienza è nel prezzo

L'arrivo di **Xiaomi** sul **mercato italiano** mi ha permesso di poter disporre per alcune settimane del **Mi Mix 2S**, lo smartphone di punta del produttore cinese che si può pescare sulla versione italiana di **Mi.com**, lo store online che si affianca al negozio fisico inaugurato lo scorso 26 maggio nel centro commerciale di Arese.

Terza generazione dell'originario Mi Mix, lo smartphone senza cornici, migliorato molto con l'arrivo del Mi Mix 2 e ora affinato con l'ultimo arrivato. La reazione d'istinto stimolata dalla visione

Top Video

Più letti

- A Marrakech con la nuova Fujifilm X-E2
- Cuffie wireless, quali comprare? Ecco le migliori
- Lord of the Shadows 2: il nuovo Caslevania è un capolavoro
- Nuovi Nokia Lumia sempre più belli sempre più low-cost

algoritmi che permettono di ottenere ottimi scatti riconoscendo la scena e impostando in automatico i singoli parametri. Peccato che poi il Xiaomi parli di funzione di Intelligenza Artificiale , formula ormai abusata dai produttori. Buona l' autonomia, che con la batteria da 3.400 mAh consente di arrivare a sera senza patemi, inoltre c' è l' opzione della ricarica wireless che resta una comoda alternativa alla via standard. Non che sia tutto perfetto, perché comunque un top di gamma non impermeabile è un peccato oltretutto un limite da superare quanto prima, così come lascia dubbi l' audio , sia per la presenza di un solo speaker, sia per il volume della riproduzione che è più bassa dei rivali. Nel complesso, però, tenendo a mente anche il doppio slot per due Sim e la porta USB Type-C, abbiamo uno smartphone ottimo, bello da vedere, facile da gestire e ricco di funzionalità. Disponibile in bianco o nero, il Mi Mix 2S si può acquistare in doppia versione, entrambe con RAM da 6GB: il modello da 64GB costa 499 euro , quello da 128GB 599 euro .



COMUNE DI ARESE

Martedì, 19 giugno 2018

COMUNE DI ARESE

Martedì, 19 giugno 2018

Comune di Arese

18/06/2018 [ilgiorno.com](#)

Elezioni comunali 2018, ecco tutti i ballottaggi in Lombardia: duello in 9...

1

19/06/2018 [Giornale di Monza](#) Pagina 49

Campagnola, un gruppo che ci sa fare

4

Elezioni comunali 2018, ecco tutti i ballottaggi in Lombardia: duello in 9 Comuni

Milano, 18 giugno 2018 - Domenica 24 giugno secondo turno di elezioni comunali in Lombardia. Sono 9 i ballottaggi in programma nella regione, per un totale di 217.214 elettori coinvolti. Alle urne un solo Comune capoluogo, Sondrio (a Brescia è stata sancita al primo turno la riconferma del sindaco Emilio Del Bono). Si vota dalle 7 alle 23. Ecco l'elenco dei comuni al ballottaggio: - SONDRIO (18.405 elettori) - provincia di MILANO: Bareggio, Cinisello Balsamo, Gorgonzola (84.516 elettori) - provincia di MONZA E BRIANZA: Brugherio, Carate Brianza, Nova Milanese, Seregno Seveso (114.293 elettori) SONDRIO A Sondrio si sfideranno il candidato del Centrodestra, Marco Scaramellini, in deciso vantaggio, e quello del Centrosinistra, Nicola Giugni. La roccaforte del Centrosinistra si è arresa, almeno al primo turno, al Centrodestra trainato dalla Lega, primo partito a Sondrio; rimangono fuori dal Consiglio comunale il Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia, mentre Forza Italia ce la fa per un soffio. I risultati delle elezioni amministrative nel capoluogo dipingono un quadro molto diverso da quello che negli ultimi vent'anni, fatta salva l'esperienza della Giunta Bianchini finita con il commissariamento, si è stati abituati a vedere.

Marco Scaramellini (appoggiato dalle liste Sondrio liberale, Forza Italia, Popolari retici, Fratelli d'Italia, Sondrio Viva! e Lega), ha ottenuto il 46,81% delle preferenze; e Nicola Giugni (con le liste Sinistraper Sondrio; Sondrio 2020; Giugni sindaco; Sondrio democratica e Partito democratico) che è arrivato al 36,08%. Fuori dai giochi Fiorello Provera (appoggiato dalle liste Crescere con Sondrio, Sondrio 4.0, Noi per Sondrio e Provera per Sondrio sindaco) che ha ottenuto il 14,09%, e Marco Ponteri del Movimento 5Stelle, che ha portato a casa il 3,01% delle preferenze. MILANO BAREGGIO: Il sindaco Giancarlo Lonati è il grande sconfitto alle elezioni amministrative. Il Pd sperava almeno nel ballottaggio ma invece al primo turno, per una manciata di voti, è finito fuori gioco. Domenica 24 a giocarsi il Comune saranno due candidati di area centrodestra, la leghista Linda Colombo, che si è presentata con una lista di espressione politica, ed Ermes Garavaglia, anima di centro, che invece ha un maggior sostegno civico e trasversale. Domenica 4 giugno al voto si è recato meno della metà degli aventi diritto: solo 6.828 elettori dei 13.948 iscritti nelle liste elettorali. Il 26,19% ha votato per Linda Colombo, il 21,87% per Ermes Garavaglia. Tra i due contendenti al ballottaggio ci sono 290 voti di preferenza. Il sindaco uscente Giancarlo Lonati si è fermato al 21,47%, escluso dal ballottaggio per 27 voti. CINISELLO BALSAMO - Battaglia all'ultimo voto per la conquista della poltrona di sindaco di Cinisello

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, accetti l'uso dei cookie.

IL GIORNO / Politica

POLITICA

Elezioni comunali 2018, ecco tutti i ballottaggi in Lombardia: duello in 9 Comuni

A Sondrio la sfida tra Scaramellini e Giugni. Testa a testa a Cinisello. In Brianza occhi puntati su Seveso

★★★★ 127 voti

Ultimo aggiornamento: 18 giugno 2018 ore 14:35



Un seggio elettorale (foto Corelli)

10 min



Elezioni comunali 2018, ecco i risultati e i sindaci eletti in Lombardia



Elezioni comunali 2018, Sala: "Contento per Del Bono", Fontana: "Soddisfatto per la Lega"

Milano, 18 giugno 2018 - **Domenica 24 giugno** secondo turno di elezioni comunali in **Lombardia**. Sono **9 i ballottaggi in programma nella regione**, per un totale di 217.214 elettori coinvolti. Alle urne un solo Comune capoluogo, **Sondrio** (a **Brescia**, è stata sancita al primo turno la riconferma del

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



POLITICA
Migranti, Salvini: "Vedrò il Papa". Ma Fico si schiera con l'Ue



POLITICA
Bonus cultura, stop del Consiglio di Stato. "Manca la legge"



POLITICA
Riders, Foodora protesta per il decreto. Di Maio: "Non accetto ricatti"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



POLITICA
Flat tax, Garavaglia: "Avvio entro agosto. Poi pace fiscale"

Balsamo. Domenica 4 giugno le urne hanno sostanzialmente confermato i pronostici della vigilia: Giacomo Ghilardi si è dimostrato una candidatura autorevole per il centrodestra, che per la prima volta nella sua storia arriva in vantaggio al ballottaggio con un consenso del 45,94%; d'altro canto Siria Trezzi si è mostrata in gran spolvero portando a casa un 41,04% che appare rafforzato da un buon risultato personale e soprattutto da una tenuta del centrosinistra. Tra loro ci sono 1.294 voti di differenza che non sono pochi, ma che lasciano aperto ogni esito. Sono loro i candidati a sindaco che tra meno di quindici giorni si scontreranno al ballottaggio. GORGONZOLA - Centrodestra in testa con **Giuseppe Olivieri**, centrosinistra alle calcagna con Angelo Stucchi. La conta dei voti di lista induce entrambi gli schieramenti alle riflessioni. E il centrosinistra in svantaggio è pronto all'arrembaggio a Insieme per Gorgonzola, la compagine di Ilaria Scaccabarozzi: la candidata sindaco non ce l'ha fatta, ma la sua lista è la più votata di Gorgonzola. Voti che servono. MONZA E BRIANZA BRUGHERIO: Il ballottaggio porterà alla poltrona di primo cittadino Massimiliano Balconi (Lista Civica X Brugherio, Lega, Forza Italia, Fratelli d' Italia) o riconfermerà il sindaco di centrosinistra Marco Troiano. Il candidato più votato è stato Marco Troiano, le preferenze si sono però fermate al 49,13%. La coalizione formata da «Brugherio in Comune», Pd, «Sinistra x Brugherio» e «Brugherio è tua» ha sfiorato la vittoria. A un certo punto dello spoglio Troiano sembrava poter arrivare al 52%, poi però a chiusura del conteggio a suo favore è stato contato il 49,13% delle schede. Sono stati 7.368 i voti collezionati da Troiano, 4.421 quelli raccolti da Massimiliano Balconi (29,48%). Duro colpo per Roberto Assi, costretto ancora una volta a veder sfumare il sogno di diventare primo cittadino. Per lui le preferenze si sono fermate a quota 1.795 (11,97%). Una sorpresa per molti è stato infine il risultato del Movimento Cinque Stelle. Il candidato Christian Canzi ha portato a casa solo 1.413 voti (9,42%). CARATE BRIANZA: Per una manciata di voti Luca Veggian (centrodestra) non è riuscito ad aggiudicarsi la vittoria al primo turno L' esponente di Forza Italia si è fermato infatti ad un 49,85%. Veggian dovrà vedersela al ballottaggio con Francesco Paoletti, sindaco uscente del centrosinistra che nelle urne ha ritrovato il 34,83% dei consensi sufficienti per garantirgli di giocarsela allo scontro finale del 24 giugno. NOVA MILANESE - Testa a testa tra Fabrizio Pagani, in rappresentanza del centrosinistra, sostenuto da Pd, «Unità a Sinistra per Nova», «lo **lavoro** per Nova Pagani sindaco» e «Vivere Nova Pagani sindaco» che ha ottenuto 3.551 voti con il 38,14 per cento di preferenze e Eugenio Pizzigallo, sostenuto da Forza Italia, Lega, lista «Di più Per Nova con Colombo» e dalla sua lista civica «Nova Ideale Pizzigallo sindaco» con 3.720 voti e il 39,96 per cento di preferenze. Più staccati Andrea Romano (10,99%), uscito da Forza Italia per fondare la lista «Noi con Andrea Romano sindaco» e Massimo Cattaneo (10,91%), uscito dalla coalizione di centrosinistra cinque anni fa sostenuto da «Per Nova Concretamente Cattaneo sindaco» e dalla lista civica «Nova che cambia Cattaneo sindaco». SEREGNO - Poco meno di tre punti di differenza tra Ilaria Cerqua (centrodestra) e Alberto Rossi (centrosinistra). A spuntarla (38,02%) è stata la 43enne leader di Forza Italia che ha prevalso nei confronti del 33enne Alberto Rossi (35,47%) sostenuto dal Partito democratico e dalle due liste fiancheggiatrici Scelgo Seregno e Cambio Seregno. Sarà il ballottaggio a decretare tra due settimane chi sarà il futuro sindaco della città. SEVESO - Come da pronostico al ballottaggio il centrodestra di Luca Allievi e il centrosinistra di Paolo Butti (sindaco uscente) per la conquista della poltrona di primo cittadino. Quindi i sevesini saranno chiamati nuovamente alle urne il 24 giugno per esprimere la loro preferenza. Il risultato del primo turno ha visto la coalizione guidata da Luca Allievi (Lega, FI, FdI) al 46,16%. Il leghista Allievi se la vedrà con il sindaco uscente Paolo Butti (sostenuto da Pd, civica Vivacità e civica Impegno è Servizio) che ha ottenuto il 27,89% delle preferenze. Terzo posto per Clemente Galbiati (MuoviAmo Seveso) con il 16,46%, quarto posto per Antonio Cantore (M5S) con il 9,54% dei voti. SPECIALE ELEZIONI COMUNALI 2018: ECCO TUTTI I RISULTATI DEL PRIMO TURNO COMUNI: ECCO I COMUNI ANDATI ALLE URNE IL 10 GIUGNO E I RISULTATI BERGAMO (11 Comuni): Aviatico, Capriate San Gervasio, Casnigo, Cenate Sopra, Mapello, Oltre il Colle, Paladina, Pianico, Piazzolo, Serina, VillaD' Oghna. BRESCIA (18 Comuni): Agnosine, Barghe, Berlingo, Berzo Inferiore, Borno, Brescia, Castelcovati, Malonno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Ospitaletto, Ponte di Legno, Quinzano D' oglio, San Zeno Naviglio, Soiano del lago, Toscolano Maderno,

Trenzano COMO (13 Comuni): Bulgarograsso, Carlazzo, Carugo, Cassina Rizzardi, Centro Valle Intelvi (nato il 1° gennaio 2018 per fusione dei Comuni di Casasco d' Interlvi, Castiglione d' Interlvi e San Fedele Intelvi), Cernobbio, Laglio, Lambrugo, Lurago d' Erba, Montemezzo, Mozzate, San Siro, Sorico
CREMONA (4 Comuni) : Capergnanica, Castel Gabbiano, Trescore Cremasco, Vaiano Cremasco
LECCO (4 Comuni): Calolziocorte, Oliveto Lario, Robbiate, Valvarrone (nato il 1° gennaio 2018 per fusione dei Comuni di Introzzo, Tremenico e Vestreno)
LODI (5 Comuni): Castelgerundo (nato il 1° gennaio 2018 per fusione dei Comuni di Cavacurta e Camairago), Cavenago d' Adda, Massalengo, Sordio, Turano Lodigiano
MANTOVA (6 Comuni): Borgo Mantovano (nato il 1° gennaio 2018 per fusione dei Comuni di Revere, Villapoma e Pieve di Coriano), Borgofranco sul Po, Castel Goffredo, Ceresara, Rodigo, San Martino dall' Argine
MILANO (12 Comuni): **Arese**, Bareggio, Basiglio, Bellinzago Lombardo, Bresso, Calvignasco, Cerro Maggio, Cinisello Balsamo, Cislano, Gorgonzola, Opera, Zibido San Giacomo
MONZA E BRIANZA (8 Comuni) : Brugherio, Carate Brianza, Cogliate, Lazzate, Macherio, Nova Milanese, Seregno, Seveso
PAVIA (9 Comuni): Alagna, Borgarello, Bornasco, Castello d' Agogna, Mezzanino, Nicorvo, San Damiano al Colle, Sommo, Vistarino
SONDRIO (7 Comuni) : Albosaggia, Bema, Chiesa in Valmalenco, Cosio Valtellino, Gerola Alta, Sondrio, Teglio
VARESE (5 Comuni): Agra, Azzate, Jerago con Orago, Lonate Pozzolo, Venegono Superiore.

PALLACANESTRO CSI Stagione sempre sulla cresta dell'onda per l' U12 lissonese Campagnola, un gruppo che ci sa fare

LISSONE (fde) «Questa stagione tra alti e bassi ci ha davvero reso orgogliosi e fieri di questa squadra che si sta già preparando per affrontare nella prossima stagione il campionato in federazione». È il messaggio della dirigenza della Campagnola Don Bosco Lissone per l' ottima annata svolta dalla squadra Under 12 capace di centrare importanti traguardi nel campionato Csi, su tutti la Basket Cup e il campionato primaverile, risultati che hanno in parte mitigato la delusione per non essere riusciti a qualificarsi per la fase nazionale a causa della sconfitta nella finale del torneo regionale.

«Siamo arrivati primi nel girone di qualificazione del campionato invernale, cosa che ci ha permesso così di poter accedere al girone Gold, dove siamo arrivati primi a pari merito, per poi andare a disputare la finalissima per decretare il campione provinciale (persa 41-39 contro **Arese**, ndr). Durante la stagione il Csi ha organizzato un'altra manifestazione, la Basket Cup, siamo arrivati alla finalissima e sul nostro campo, il PalaCampa, abbiamo vinto, trascinati dal tifo ed entusiasmo dei nostri tifosi (60-25 contro Zelo, ndr). Il secondo posto nel campionato provinciale ci ha permesso di accedere alla fase regionale con il sogno in caso di vittoria di accedere alla fase nazionale, ma a causa di una serie di sfortunate coincidenze abbiamo perso la finalissima contro la Fortitudo Lissone. Infine nel Campionato primaverile ci siamo rifatti della delusione dei regionali conquistando un meritissimo primo posto (70-31 contro Zelo, ndr)», l' analisi del dirigente Alessio Pressi.

La soddisfazione è dunque tanta per una realtà fortemente legata alla propria parrocchia e che può contare circa 500 tesserati tra pallacanestro e pallavolo, ragazzi che provengono anche da comuni limitrofi come Biassono e Carate: nello specifico del basket, questo gruppo U12 il prossimo anno farà il salto nel campionato Under 13 Fip affiancandosi alle squadre che nell' ultima stagione hanno partecipato ai campionati U15 e U18 della Federazione.

La rosa dei protagonisti: Loris Galantino, Samuele Caliaro, Yuri Bertulli, Marco Murgia, Marco Carano, Omar Zahoui, Yari Currà, Davide Campaner, Fabio Pressi, Christian Redaelli, Giorgia Veronelli, Alessandro Pavan, Thomas Crippa. Gli allenatori: Marco Mariani e Samuele Schiavolin.

Pallacanestro - Casa Apl Fumagalli per i giovani
LISSONE (fde) In questi giorni il nostro giornale di casa Apl Fumagalli per i giovani...
LISSONE (fde) In questi giorni il nostro giornale di casa Apl Fumagalli per i giovani...
LISSONE (fde) In questi giorni il nostro giornale di casa Apl Fumagalli per i giovani...

Pallacanestro - Serie e Gold L'Ap Lissone ha scelto Panchina a Tato Panchina
LISSONE (fde) La Gallia Lissone ha la nuova allenatore...
LISSONE (fde) La Gallia Lissone ha la nuova allenatore...
LISSONE (fde) La Gallia Lissone ha la nuova allenatore...

Pallacanestro - Torneo «Mondialito» monzese Dieci squadre: quale la regina?
LISSONE (fde) «Questa stagione tra alti e bassi ci ha davvero reso orgogliosi...
LISSONE (fde) «Questa stagione tra alti e bassi ci ha davvero reso orgogliosi...
LISSONE (fde) «Questa stagione tra alti e bassi ci ha davvero reso orgogliosi...

KARATE Ampio bottino di medaglie per i monzesi Fabio e Matteo, maestri dell'Atenei Yama Club I fratelli Cuscono assi pigliatutto ai Nazionali Fikta
LISSONE (fde) In questi giorni il nostro giornale di casa Apl Fumagalli per i giovani...
LISSONE (fde) In questi giorni il nostro giornale di casa Apl Fumagalli per i giovani...
LISSONE (fde) In questi giorni il nostro giornale di casa Apl Fumagalli per i giovani...

CICLISMO Il gruppo menzese primo a Turate Saint Joseph: vittoria Gioiosa
LISSONE (fde) In questi giorni il nostro giornale di casa Apl Fumagalli per i giovani...
LISSONE (fde) In questi giorni il nostro giornale di casa Apl Fumagalli per i giovani...
LISSONE (fde) In questi giorni il nostro giornale di casa Apl Fumagalli per i giovani...



COMUNE DI ARESE
Mercoledì, 20 giugno 2018

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 20 giugno 2018

Comune di Arese

20/06/2018 La Prealpina Pagina 34	
<u>Discarica e area ex Ikeale grandi sfide per il futuro</u>	1
20/06/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 40	
<u>FESTA patronale e Notte Bianca all' insegna della boxe.</u>	2
20/06/2018 Il Cittadino Pagina 31	
<u>Un omaggio all' Alfa Romeo e al celebre Giuseppe Campari</u>	3
20/06/2018 Corriere della Sera Pagina 32	
<u>Una super parata di tutte le novità oggi sul mercato Parco del...</u>	4

Paolo Artemi

Discarica e area ex Ikeale grandi sfide per il futuro

cerro maggiore Ci sono giunte che di volta in volta si trovano a ricoprire ruoli chiave non solo per il Comune che amministrano, ma anche per un territorio molto più vasto. È stato così per la giunta di Michele Cattaneo, arrivata a Rescaldina quando era in corso la guerra tra i giganti Auchan e Ikea; adesso è la volta di Giuseppina Berra a Cerro Maggiore. Perché proprio a Cerro nei prossimi cinque anni si giocheranno due partite molto importanti per tutto il legnanese.

La prima riguarda la discarica ex Simec sull'area baraggia, quella che assai poco simpaticamente è stata ribattezzata "la più grande pattumiera d'Europa". Sotto la collinetta che ancora oggi "addolcisce il panorama" (per usare le parole di un politico che negli anni Novanta stava al Pirellone) sono nascosti oltre 3,3 milioni di metri cubi di rifiuti. La discarica fu chiusa il 31 marzo 1996 in seguito a una vera e propria rivolta popolare, ora i gestori dell'impianto vorrebbero riempire il terzo e ultimo lotto, rimasto inutilizzato, con altri rifiuti. Certo, non con i sacchi viola dell'immondizia, ma comunque con terre e fanghi che non possono essere classificati come inerti. Alla nuova amministrazione il compito di capire come confrontarsi con Città metropolitana, nell'interesse anche dei vicini di casa che abitano a Rescaldina.

La seconda partita riguarda l'area che fino a due anni fa era stata opzionata da Ikea, che poi in seguito al no di Rescaldina ha spostato il suo progetto su Arese. Nel suo programma elettorale Berra ha annunciato che non ha alcuna intenzione di aprire la braccia a un altro centro commerciale, l'intenzione è piuttosto quella di tornare all'idea di un polo tecnologico in grado di attivare investimenti. Quello che in pratica era stato previsto dalla prima amministrazione di Antonio Lazzati. Per realizzare un progetto simile servono investimenti, allora nessuno si era fatto avanti. Difficile pensare che nel prossimo futuro le cose possano andare meglio, ma nell'interesse di tutti sicuramente vale la pena di tentare.

Luigi Crespi.

34 LEGNANESE - CASTANESE

20 giugno 2018 PREALPINA

Berra: «Vi presento la mia giunta»

Scelti i cinque assessori dell'esecutivo di centrodestra. Il vicesindaco a Forza Italia








VECHIE E NUOVI PROBLEMI
Discarica e area ex Ikea le grandi sfide per il futuro

CERRO MAGGIORE. Ci sono giunte che di volta in volta si trovano a ricoprire ruoli chiave non solo per il Comune che amministrano, ma anche per un territorio molto più vasto. È stato così per la giunta di Michele Cattaneo, arrivata a Rescaldina quando era in corso la guerra tra i giganti Auchan e Ikea; adesso è la volta di Giuseppina Berra a Cerro Maggiore. Perché proprio a Cerro nei prossimi cinque anni si giocheranno due partite molto importanti per tutto il legnanese.

La prima riguarda la discarica ex Simec sull'area baraggia, quella che assai poco simpaticamente è stata ribattezzata "la più grande pattumiera d'Europa". Sotto la collinetta che ancora oggi "addolcisce il panorama" (per usare le parole di un politico che negli anni Novanta stava al Pirellone) sono nascosti oltre 3,3 milioni di metri cubi di rifiuti. La discarica fu chiusa il 31 marzo 1996 in seguito a una vera e propria rivolta popolare, ora i gestori dell'impianto vorrebbero riempire il terzo e ultimo lotto, rimasto inutilizzato, con altri rifiuti. Certo, non con i sacchi viola dell'immondizia, ma comunque con terre e fanghi che non possono essere classificati come inerti. Alla nuova amministrazione il compito di capire come confrontarsi con Città metropolitana, nell'interesse anche dei vicini di casa che abitano a Rescaldina.

La seconda partita riguarda l'area che fino a due anni fa era stata opzionata da Ikea, che poi in seguito al no di Rescaldina ha spostato il suo progetto su Arese. Nel suo programma elettorale Berra ha annunciato che non ha alcuna intenzione di aprire la braccia a un altro centro commerciale, l'intenzione è piuttosto quella di tornare all'idea di un polo tecnologico in grado di attivare investimenti. Quello che in pratica era stato previsto dalla prima amministrazione di Antonio Lazzati. Per realizzare un progetto simile servono investimenti, allora nessuno si era fatto avanti. Difficile pensare che nel prossimo futuro le cose possano andare meglio, ma nell'interesse di tutti sicuramente vale la pena di tentare.

Luigi Crespi.

Estate di lavori stradali, via Roma cambia volto

L'amministrazione ha stanziato 100mila euro per una prima fase di interventi. Subito i cantieri



La giunta del sindaco Walter Cacciari, facendo con l'Ufficio tecnico, ha stanziato 100mila euro per una prima fase di interventi necessari nei mesi estivi di lavoro. L'intervento più importante è quello di riqualificare la strada in via Roma, nella tratta fra l'incrocio della piazza Ciccolini e via Marconi. Si tratta di un'opera di manutenzione degli attuali marciapiedi nel quale il primo cittadino aveva convocato i cittadini per discutere con quale soluzione avessero presentato. Era emerso un problema di parcheggio che aveva portato a una soluzione di parcheggio in via Marconi. Il primo cittadino aveva convocato i cittadini per discutere con quale soluzione avessero presentato. Era emerso un problema di parcheggio che aveva portato a una soluzione di parcheggio in via Marconi.

Manutenzioni del verde, è polemica

La lista civica Critica una mappa dei punti maggiormente critici

La giunta del sindaco Walter Cacciari, facendo con l'Ufficio tecnico, ha stanziato 100mila euro per una prima fase di interventi necessari nei mesi estivi di lavoro. L'intervento più importante è quello di riqualificare la strada in via Roma, nella tratta fra l'incrocio della piazza Ciccolini e via Marconi. Si tratta di un'opera di manutenzione degli attuali marciapiedi nel quale il primo cittadino aveva convocato i cittadini per discutere con quale soluzione avessero presentato. Era emerso un problema di parcheggio che aveva portato a una soluzione di parcheggio in via Marconi.



FESTA patronale e Notte Bianca all' insegna della boxe.

FESTA patronale e Notte Bianca all' insegna della boxe. Venerdì in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa ad **Arese**: Messa Granda Cantada. A seguire Salto dell' Oca, la Pentolaccia, Corsa con i sacchi e altri giochi con l' Oratorio Don Bosco, Asd Gso e la partecipazione della Filarmonica G. Verdi. Sabato dalle 18 alle 2 per le vie e le piazze del centro, Notte bianca fuori dal Comune con musica live e pugili professionisti.



Rho-Bollate
Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Nobile Milanese, Pomi, Pregnana Milanese, Pogliano Milanese, Rho, Sesto San Giovanni, Sesto San Pietro, Sesto San Giovanni, Sesto San Giovanni - www.ilgiorno.it/rho - redazione@ilgiorno.it

L'arte riporta le api in città
A Lavinia prende corpo il progetto *Alveari Urbani*, le arnie collocate nei parchi

in breve
Domeni la giunta incontra i cittadini in piazza Matteotti
Lainate
LA GIUNTA di Lainate incontra i cittadini domenica 24 in piazza Matteotti. La squadra guidata dal sindaco Adriano Lombardi come tradizione, di appuntamento a tutti i lainesi per contrattarsi, ascoltare suggerimenti, proposte e domande. In caso di maltempo, l'incontro si terrà nella Sala delle Capriate. L'ultimo piano dell'ex biblioteca con ingresso da piazza della Scuderie.

Arese
FESTA patronale e Notte Bianca all' insegna della boxe. Venerdì in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa ad Arese: Messa Granda Cantada. A seguire Salto dell' Oca, la Pentolaccia, Corsa con i sacchi e altri giochi con l' Oratorio Don Bosco, Asd Gso e la partecipazione della Filarmonica G. Verdi. Sabato dalle 18 alle 2 per le vie e le piazze del centro, Notte bianca fuori dal Comune con musica live e pugili professionisti.

Il Comune è solidale con Cathy La Torre dopo la minaccia di morte
Bollate
SOLIDARIETÀ a Cathy La Torre. L'avvocata, storica attivista per i diritti Lgtb ha ricevuto minacce di morte dal social.
«L'amministrazione esprime tutto il suo dissenso nei confronti di questi mezzi di diffusione di odio e violenza - si legge sul sito comunale - in un paese civile e democratico non si possono permettere livelli così infimi di intimidazione che minacciano la sicurezza della convivenza e la dignità della persona».

CESATE SABATO LA KERMESE CHE TRASFORMA IL CUORE DELLA CITTÀ IN UNA GRANDE SALA CONCERTO
Con la Tosca, il centro storico diventa un teatro
LA TOSCA di Giacomo Puccini sabato in piazza a Cesate. Dopo la Trentina, il Belluno di Giorgio La Ferla, l'Oratorio Don Bosco, la TV e la radio, trasformerà ancora una volta piazza IV Novembre in una grande sala da concerto a cielo aperto.
Per il grande spettacolo bisognerà arrivare sabato prossimo, intanto, c'è «Aspettando Tosca», serie di eventi collaterali e propedeutici al concerto: «Un percorso guidato all' ascolto», un'esperienza estetica e di condivisione, spiegano gli organizzatori.
L'evento si è svolta la sera a tema con la presentazione dei personaggi della Tosca, mentre saranno in-

MAGIE
Il sindaco Giancarlo Marchetti tra gli attori e i musicisti protagonisti dell'Opera per una serata in piazza.

CA alla conferenza musicale «Mi presento Giacomo», alle ore 21, nella Sala vetra della biblioteca di via Piero 3 a Cesate. Cesare Ciani, Dario Mestrelli raccontano la vita e le opere di Giacomo Puccini con l'accompagnamento musicale a cura del Maestro Claudio Zampetti al pianoforte. Una serata tra scudisti, cantori, musicisti e pianoforte e violino d'epoca.
UN ASSAGGIO Il libro di Tosca, un libro estremamente articolato che vide nei pochi disse-

perì commovente di vedere tra i fratelli Elio e Giacomo, il compositore Puccini e l'editore Giulio Ricordi. Opera di Puccini è un progetto interamente ideato, realizzato e prodotto dal Comune di Cesate e dall'Associazione Officine Musicali con il sostegno di altre realtà associative del territorio, per far nascere e sponsorizzare un progetto prodotto dal basso, coinvolgendo il paese e restituendo valore ai luoghi del quotidiano, estraniato dallo staff di via Piero 3.
L'iniziativa oltre ad avere il merito di far arrivare la magia e la tradizione della lirica a tutti, appassionati e non, offre eventi a ingresso gratuito.
Men.Ces.

Alfa Romeo, Maserati, Suzuki, Jaguar... Tanti Suv, ma anche vetture elettriche e ibride sotto gli occhi di grandi e bambini. Perché tutti i marchi più importanti non hanno voluto mancare l'appuntamento

Una super parata di tutte le novità oggi sul mercato Parco del Valentino

Gli oltre 600mila tra donne, uomini, ragazzi e bambini che tra il 6 e il 10 giugno sono stati la linfa vitale del Salone dell'automobile di Torino, spalmato come una golosa confettura sul saporitissimo pane del Parco del Valentino, gioiello verde smeraldo incastonato nella riva sinistra del Po, insieme alla sbornia onirico-motoristica hanno avuto anche la possibilità di ammirare tanti nuovi modelli, soprattutto Suv, che si propongono a tutte le tasche e che strizzano l'occhio in particolare alle famiglie.

Ai torinesi, ovviamente, sono risultate particolarmente simpatiche le piccole di casa Fiat, la Panda e la 500. Chi arrivava da Milano, invece, avrà provato un brivido di nostalgia guardando l'**Alfa Romeo** Stelvio Quadrifoglio, primo Suv del marchio che ostenta ancora il Biscione simbolo dei Visconti. Perché un brivido? Ovvio, oggi l'**Alfa** con la capitale della Lombardia ha ben poco a che fare, ma i diversamente giovani non possono dimenticare i tempi in cui lo stabilimento di **Arese** funzionava a pieno regime. Pure la Jaguar E-Pace, Suv compatto che si è aggiudicato il premio Best design nella categoria delle auto di produzione, ha trovato molti fan. «Questo riconoscimento - ha sottolineato Ian Callum, capo designer della casa inglese - conferma che anche un'auto per tutta la famiglia può permettersi un pizzico di cattiveria».

A proposito di grinta, all'ombra degli alberi del Valentino c'era pura la i-Pace, totalmente elettrica, che dichiara la stratosferica autonomia di 480 chilometri e un tempo di soli 4,8 secondi nella classica prova di accelerazione da zero a 100 chilometri orari. Prestazioni da record, proprio come quelle della più tradizionale Audi R8 Rws, sigla che indica una supercar a trazione posteriore con motore V10 e la bellezza di 540 cavalli da 147mila euro.

Vi pare troppo? Tranquillizzatevi con la rinnovata Volvo V60. «L'anno scorso qui a Torino abbiamo festeggiato i 90 anni del nostro marchio», ha detto Michele Crisci, presidente di Volvo Italia. «E la V60 prosegue la tradizione delle station wagon adatte a ogni possibile utilizzo. A me piace molto, ma è un'ovvietà, ma il pubblico del Valentino sembrava pensarla come me». A proposito di pensieri, Mazda ha presentato la riproduzione di un giardino zen con al centro la Yamamoto Signature, una versione



speciale e a tiratura limitatissima della Mx5 dedicata allo storico progettista dell' iconico modello. Gli esemplari prodotti saranno soltanto quattro.

Un volo in Giappone ed ecco la Honda, che ha presentato la nuova versione della Suv Cr-V, la più venduta al mondo e, soprattutto, la supercar ibrida Nsx. Tutte ibride le star della connazionale Lexus, siglate Lc e Nx. Quest' ultima, tanto per cambiare, appartiene alla stirpe delle Suv, vere dominatrici della kermesse torinese. Un fenomeno che non conosce confini, coinvolge la francese Renault e le sue Kadjar e Captur, e perfino la Maserati. Sì, il Tridente ha infilzato i suoi nobili rebbi nella moda del momento e ha sfornato la Levante, a Torino vestita color Bianco Alpi e nell' allestimento GranSport che prevede il logo di famiglia in bella vista sui parafranghi anteriori, modanature laterali in tinta, pinze freni rosse e cerchi da 20 pollici. Il motore V6 biturbo raggiunge quota 430 cavalli, per dimostrare che oltre a essere modaioli questi veicoli sanno essere cattivi, anzi cattivissimi. Ma pure grandi, anzi grandissimi come la Volkswagen Touareg, giunta alla terza generazione.

Infine la Corea, quella del Sud. È piaciuta molto la berlina sportiva Kia Stinger Gt con il suo propulsore biturbo a benzina V6 da 3,3 litri di cilindrata da oltre 400 cavalli. Ma come, si sono chiesti in tanti, ma questa non è la casa che una volta era l' hard discount dei listini a quattro ruote? Una volta, appunto, ma dobbiamo abituarci, la globalizzazione ha messo a sua volta le ruote e adesso i cavalli a botte di centinaia fanno parte della cultura tecnologica di tutte le aziende .

Che cosa è rimasto del Parco del Valentino dopo la carica dei 600 mila visitatori? Sorpresa, è tutto come prima. Per prima cosa, tutte le auto sono entrate nell' area del polmone verde a motore spento e senza carburante. Mentre gli stand erano progettati in modo da poter essere rimossi senza lasciare neppure un graffio nel terreno. E poi, ciliegina ecologica sulla torta, il comitato organizzatore piantuma ogni anno alla fine della manifestazione diverse decine di alberi. E chissà che il bilancio green non ci abbia guadagnato qualcosa.

Paolo Artemi



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 22 giugno 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdi, 22 giugno 2018

Comune di Arese

22/06/2018 Settegiorni Pagina 1	
Presentata la nuova Giunta Palestra	1
22/06/2018 Settegiorni Pagina 29	
CINEMA ALL' APERTO ALLA PISTA, IN COLLABORZIONE CON IL COMUNE	2
22/06/2018 Settegiorni Pagina 31	
Ciao Giuseppe «Sartiboy», volontario in Misericordia	3
22/06/2018 Settegiorni Pagina 31	
ADDIO A TERESA TALLARICO «Eri sempre allegra e gioiosa, toglievi a...	5
22/06/2018 Settegiorni Pagina 33	
Presentata la Giunta Palestra bis: Cerea e Nuvoli le due new entry	6
22/06/2018 Settegiorni Pagina 51	
La PallanuotoItalia non si ferma mai: ecco la Coppa delle Coppe	8
22/06/2018 Settegiorni (ed. Legnano) Pagina 43	
Tra finali, feste e tornei Canegrate sa sempre come sorridere	10
22/06/2018 Il Notiziario Pagina 74	
Città Metropolitana in campo per il nuovo Fontana	12
22/06/2018 Il Notiziario Pagina 74	
Le risorse per il Fontana arriveranno dall' Europa per mezzo della Regione	14
22/06/2018 Il Notiziario Pagina 74	
Camilla e Salvatore vincono il 7° "Festival di Arese Cantalento"	15
22/06/2018 Il Notiziario Pagina 75	
E' nata la giunta: due novità e tre conferme	16
22/06/2018 Il Notiziario Pagina 75	
Nuova caserma Cc: lavori sulla pista di lancio	18
22/06/2018 Il Notiziario Pagina 75	
Emergenza abitativa, il Comune acquisisce 14 alloggi nel comparto "Aresesud"	19
22/06/2018 ilgiorno.com	
Arese, inizia il Palestra bis: ecco la nuova giunta	20
22/06/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 45	
Arese, inizia il Palestra bis	21

MONICA GUERCI

ARESE Due le new entry: Veronica Cerea (Forum) e Luca Nuvoli (Partito democratico)

Presentata la nuova Giunta Palestra

ARESE Presentata giovedì 21 giugno in Comune la nuova giunta di Michela Palestra. Dopo la vittoria schiacciante al primo turno, il sindaco presenta la sua squadra: riconfermati gli assessori Enrico Ioli: urbanistica, lavori pubblici, mobilità sostenibile, edilizia pubblica e privata e viabilità. Giuseppe Augurusa con le deleghe alla cultura, politiche del lavoro e sviluppo d'impresa e società partecipate e controllate. E Roberta Tellini: Polizia Locale, sicurezza, trasporto pubblico, decoro urbano, sport e tempo libero e commercio. Due le new entry: l'ex presidente del consiglio comunale Veronica Cerea (Forum) politiche sociali e giovanili, politiche abitative, associazioni e terzo settore, politiche ambientali e sostenibili e partecipazione e cittadinanza attiva. E Luca Nuvoli, vicesindaco: deleghe al bilancio, bilancio partecipativo, risorse umane e innovazione/semplificazione/trasparenza e legalità.



CINEMA ALL' APERTO ALLA PISTA, IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

LAINATE (rze) Da martedì 19 giugno fino a venerdì 3 agosto, l' esterno della Pista nell' area de Il Centro di **Arese** diventa un cinema serale all' aperto: per intrattenere gli spettatori rimasti in città durante l' estate, verranno organizzate più di 20 proiezioni gratuite fino ad esaurimento posti, a partire dalle 21.

L' iniziativa è stata resa possibile grazie al patrocinio dei comuni di **Arese** e Lainate e prevede 24 serate di proiezione cinematografiche dedicate a diversi temi. Il cinema verrà allestito all'esterno della pista legata al gruppo Aci Vallelunga, in un'area che comprenderà 200 posti e un maxischermo di 7x5 metri. Le sette settimane durante le quali si svolgerà l'iniziativa sono state suddivise secondo vari temi, ai quali si collegheranno le pellicole riprodotte sullo schermo: martedì verrà dedicato a commedie e film drammatici, mercoledì ai film d'animazione, giovedì verrà riservato agli amanti di sport e motori, mentre il venerdì ai film d'azione. Ogni giovedì, inoltre, saranno organizzati eventi a tema motori, in collaborazione con i Club Milanese autoveicoli d'epoca, Autodromo di Monza, Bianchi Bike Store, Scuderia del Portello e il Museo storico Alfa Romeo.



La Garbenspurghi RHO - Via Minico, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.9350078
garbenspurghi@legaimail.it - info@garbenspurghi.it

Lainate 29

Podio lainate al concorso Piano Pianissimo
Letizia Marini e Vanessa Carmen Chierazza prime nella sezione dedicata al pianoforte, secondo Lorenzo Spizzichini

Colori, musica, divertimento e la mitica «Strabarba» per la festa di Barbaiana

CONSORZIO GEV - Premio 100%
Energia elettrica, 100% da fonti rinnovabili

IL PROGETTO INTERNAZIONALE
Dopo New York arriva anche a Lainate «Alveari d'autore»
Arnie e api nel parco di Villa Litta e in via Tevere

CINEMA ALL'APERTO ALLA PISTA, IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Ciao Giuseppe «Sartiboy», volontario in Misericordia

Il direttore Rossano Carrisi: «Valeva d'oro, ad averne di soccorritori così» La nostra Misericordia è un po' triste perché Giuseppe ci ha lasciati all'improvviso. Tanti anni di servizio come soccorritore volontario. Tante giornate dedicate al prossimo in silenzio e senza protagonismo alcuno. Tanti bei ricordi segnati soprattutto dalla sua risata contagiosa. Il tempo passa inesorabilmente, la Misericordia di Arese è cresciuta e continuerà a crescere grazie all'opera di uomini come te, Giuseppe. Anche se ti professavi ateo, noi siamo sicuri che Dio te ne renderà merito. Ciao Sartiboy... nei nostri cuori rimarrà il tuo ricordo indelebile, quello di un grande uomo

ARESE (mly) Addio a Giuseppe Sartirani, volontario della Misericordia, scomparso improvvisamente all'età di 71 anni, mentre si trovava in vacanza a Minorca con la moglie Lucia.

«Giuseppe è arrivato da noi nel 2002, dopo esser andato in pensione come dipendente Telecom» - racconta Rossano Carrisi, direttore della Misericordia. «Ha deciso di donare il suo tempo al volontariato. Aveva già esperienza come soccorritore, quando era più giovane a Milano. La sua è stata una scelta particolare: si è sempre professato ateo - infatti anche per la sua scomparsa faranno una cerimonia laica - eppure aveva scelto di venire da noi.

Lui, che era di Rho, e avrebbe potuto scegliere un'altra realtà, ha scelto noi, che siamo i più "schierati", poiché siamo vicini al mondo della Chiesa. Anche se poi ogni soccorritore è uguale agli altri.

E' arrivato quando al 118 stava prendendo piede anche la formazione: ha fatto il corso di primo soccorso, poi la certificazione, nel 2008 un ulteriore esame per il dae... Poi aveva fatto il corso da autista ed era caposervizio. Insomma un soccorritore completo. Valeva d'oro. Aveva dedicato tre giorni alla settimana alla Misericordia: il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 19. Ma in quei giorni dava il 100%. In 16 anni con noi ha fatto migliaia di servizi; a breve, però, non avrebbe più potuto fare le emergenze. A settembre, infatti, avrebbe compiuto 71 anni. Ma era contento lo stesso. Diceva che sarebbe andato avanti ad aiutarci in forme diverse.

Inoltre con Giuseppe era un continuo scommettere sull'arrivo della sede nuova. E' un grande dispiacere che lui non possa vederla, proprio ora che sono iniziati i lavori. Se vedeva qualcosa che non andava, lo faceva notare, ma sempre con educazione. Aveva un modo di fare di altri tempi».

E poi c'era la famiglia: l'amata moglie Luisa e il figlio: «era orgogliosissimo di lui; lavorava in Francia ma, nonostante fosse lontano, gli dava grandi soddisfazioni - continua Carrisi - ci teneva informati su



Due lutti improvvisi hanno colpito la città di Arese

Arese 31

Ciao Giuseppe «Sartiboy», volontario in Misericordia

Il direttore Rossano Carrisi: «Valeva d'oro, ad averne di soccorritori così»

La nostra Misericordia è un po' triste perché Giuseppe ci ha lasciati all'improvviso. Tanti anni di servizio come soccorritore volontario. Tante giornate dedicate al prossimo in silenzio e senza protagonismo alcuno. Tanti bei ricordi segnati soprattutto dalla sua risata contagiosa. Il tempo passa inesorabilmente, la Misericordia di Arese è cresciuta e continuerà a crescere grazie all'opera di uomini come te, Giuseppe. Anche se ti professavi ateo, noi siamo sicuri che Dio te ne renderà merito. Ciao Sartiboy... nei nostri cuori rimarrà il tuo ricordo indelebile, quello di un grande uomo

Scomparso mentre era in vacanza a Minorca

ARESE - Addio a Giuseppe Sartirani, volontario della Misericordia, scomparso improvvisamente all'età di 71 anni, mentre si trovava in vacanza a Minorca con la moglie Lucia. «Giuseppe è arrivato da noi nel 2002, dopo esser andato in pensione come dipendente Telecom» - racconta Rossano Carrisi, direttore della Misericordia. «Ha deciso di donare il suo tempo al volontariato. Aveva già esperienza come soccorritore, quando era più giovane a Milano. La sua è stata una scelta particolare: si è sempre professato ateo - infatti anche per la sua scomparsa faranno una cerimonia laica - eppure aveva scelto di venire da noi. Lui, che era di Rho, e avrebbe potuto scegliere un'altra realtà, ha scelto noi, che siamo i più "schierati", poiché siamo vicini al mondo della Chiesa. Anche se poi ogni soccorritore è uguale agli altri. E' arrivato quando al 118 stava prendendo piede anche la formazione: ha fatto il corso di primo soccorso, poi la certificazione, nel 2008 un ulteriore esame per il dae... Poi aveva fatto il corso da autista ed era caposervizio. Insomma un soccorritore completo. Valeva d'oro. Aveva dedicato tre giorni alla settimana alla Misericordia: il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 19. Ma in quei giorni dava il 100%. In 16 anni con noi ha fatto migliaia di servizi; a breve, però, non avrebbe più potuto fare le emergenze. A settembre, infatti, avrebbe compiuto 71 anni. Ma era contento lo stesso. Diceva che sarebbe andato avanti ad aiutarci in forme diverse. Inoltre con Giuseppe era un continuo scommettere sull'arrivo della sede nuova. E' un grande dispiacere che lui non possa vederla, proprio ora che sono iniziati i lavori. Se vedeva qualcosa che non andava, lo faceva notare, ma sempre con educazione. Aveva un modo di fare di altri tempi».

E' venuta a mancare a soli 50 anni per un tumore

ADDIO A TERESA TALLARICO

«Eri sempre allegra e gioiosa, toglievi a te per dare agli altri»

TERESA - C'è in foto per Teresa Tallarico, scomparsa a soli 50 anni per un tumore. «La mamma viene ad Arese da 20 anni, con una famiglia italiana ma sempre da sola» - racconta il figlio, Riccardo Tallarico. «E' una donna di poche parole, ma non era solo questo. Per capirlo era sempre presente e disponibile, aveva un sorriso e una gioia inimitabile. Sempre saluta, sempre ti dà un abbraccio, ti dà un po' di forza ma è sempre in compagnia. Perché lei era così: una donna gioiosa, era dal cuore d'oro. Non faceva niente agli altri che stava male, neanche nell'ultimo periodo, quando la malattia era peggiorata». Riccardo Tallarico, da sinistra con il fratello, con il nonno e il papà. «Comunque era persona prima agli altri». «Conosco Teresa da oltre 20 anni - racconta Enrico Baldoni, segretario della Misericordia di Arese - e so che lei era una donna che non aveva paura di niente, era diventata nel suo tempo una persona importante per noi». «Lei era la mamma per la nostra Misericordia di Arese, era sempre con noi». «Lei era la mamma per la nostra Misericordia di Arese, era sempre con noi».



tutti i suoi progressi.

Infine a Giuseppe piaceva viaggiare: viaggi molto dinamici che poi ci raccontava, una volta tornato. Anche questa volta aspettavamo il resoconto, e invece è andata così. Ci siamo salutati con la solita stretta di mano, convinti di rivederci dopo 15 giorni».

Elisa Moro.

Arese 33

Presentata la Giunta Palestra bis: Cerea e Nuvoli le due new entry

ARESE (mly) Presentata giovedì 21 giugno in Comune la nuova giunta di **Michela Palestra**: due le new entry: Veronica Cerea e Luca Nuvoli. Escono Eleonora Gonnella e Barbara Scifo.

Dopo aver stravinto le elezioni comunali del 10 giugno, il **sindaco** ha presentato la sua squadra.

«Ringrazio gli ex assessori Scifo e Gonnella per il **lavoro** che hanno svolto in questi cinque anni. Ora si dedicheranno alle loro vite e personali e professionali. La scelta di cambiare è da una parte dolorosa, poiché la squadra ha lavorato con affinità e impegno. E avremmo potuto applicare la formula: "squadra che vince non si cambia". Dall' altra, però, introducendo persone nuove, ci saranno nuove sfide. Inoltre ciascuno, con il suo profilo, personale e professionale, darà nuovo slancio alla squadra». Al primo cittadino rimarranno le deleghe dell' Accordo di Programma area ex Alfa, relazioni sovracomunali, principalmente legato al tema del Mind (Milano innovation district ndr) e dopo **Expo**, istruzione, comunicazione, attuazione del programma e affari generali e stato civile.

New entry e nuovo vicesindaco è Luca Nuvoli, segretario del Partito democratico. Per lui le deleghe al bilancio, bilancio partecipativo, risorse umane e innovazione/semplificazione /trasparenza e legalità. «Continuerà il **lavoro** impostato egregiamente dall' **assessore** Gonnella. Ho voluto affidargli anche la carica di vicesindaco; sicuramente è un bel carico di responsabilità. Tuttavia un elemento giovane rilancerà la squadra».

Confermato **assessore Enrico Ioli**, a cui rimangono sostanzialmente le stesse deleghe. Per lui urbanistica, lavori pubblici, mobilità sostenibile, edilizia pubblica e privata e viabilità. Con una novità smart city, poiché bisogna guardare al futuro, mettendo la tecnologia al servizio del cittadino. Riconfermato anche l' **assessore Giuseppe Augurusa**: a lui rimangono cultura, politiche del **lavoro** e sviluppo d' impresa e società partecipate e controllate.

«Ha fatto un **lavoro** enorme nell' ambito della cultura, nonostante un impegno di spesa ridotto» - ha commentato il **sindaco**. «Per i prossimi cinque anni vorremmo dare un taglio diverso e più ampio a questo settore, con iniziative che coinvolgono l' ambito scientifico e i giovani. Anche le politiche del **lavoro** sono una grossa sfida, visto il grande problema occupazionale».

Secondo elemento di novità è l' ex presidente del consiglio **comunale** Veronica Cerea. «Abbiamo scelto



di valorizzare l' esperienza che ha fatto in consiglio, ma con un profilo diverso». Per il nuovo **assessore** le politiche sociali e giovanili, politiche abitative, associazioni e terzo settore, politiche ambientali e sostenibili e partecipazione e cittadinanza attiva.

Infine riconfermata anche l' **assessore** Roberta Tellini. A lei rimangono Polizia Locale, sicurezza, trasporto pubblico, decoro urbano, sport e tempo libero e com. mercato. «Anche in questo caso c' è un tema di continuità - ha spiegato il **sindaco** - per quanto riguarda l' ambito sicurezza abbiamo già iniziato un percorso per cercare di rafforzare i presidi.

Nuove sfide ci aspettano anche nel trasporto pubblico, con progetti a breve, medio e lungo termine. Abbiamo aggiunto la delega del decoro urbano, poiché ci siamo accorti, durante la campagna elettorale, che era un argomento molto sentito dai cittadini. Infine l' **assessore** Tellini ha preso anche la delega al commercio: tanto è stato fatto, come dimostra il successo dello street food. Ma tanto ancora bisogna fare per rivitalizzare e sostenere il commercio locale».

Elisa Moro.

<-- Segue

Comune di Arese

Under 21 della HST Varese (8-3 alla SG Sport **Arese**) e i Master della Palombella (9-8 al Varese Master Team).

Nella foto a destra: il presidente della Lega PNI Alessandro De Tursi.

Settegiorni (ed. Legnano)

<-- Segue

Comune di Arese

«Un plauso ai promotori conclude la Pallavolo Uisp che oltre al torneo dedicato ai più piccoli da fine maggio, per due settimane, hanno organizzato gli incontri per le categorie under 12, under 14 e genitori».

Giulia Ceriani.

Città Metropolitana in campo per il nuovo Fontana

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Un'ala nuova al posto del prefabbricato esistente con sei aule e tre laboratori. La prima intervista post elettorale il **sindaco Michela Palestra I'** ha dedicata ai ragazzi del liceo artistico "Lucio Fontana".

Confermata al primo turno il 10 giugno scorso per il suo secondo mandato con una percentuale schiacciante del 63,92 per cento dei voti, la prima cittadina arecina è impegnata da oltre un anno in Città Metropolitana a esercitare un ruolo di facilitatore e di supporto alla scuola con il **sindaco** di Cassano d'Adda Roberto Maviglia e consigliere metropolitano con delega al risparmio energetico e all'edilizia scolastica.

L'inadeguatezza strutturale del "Fontana" per spazi e problematiche manutentive è un annoso problema ed è degenerata proprio sotto elezioni, quando a causa delle abbondanti piogge del mese scorso l'acqua proveniente dalla copertura ha invaso a catinelle l'aula 9, adibita alla scultura, mandando al macero i lavori dei ragazzi e materiali. E' stata la classica "goccia che ha fatto traboccare il vaso" e che ha indotto il 21 maggio oltre duecento ragazzi a manifestare con i loro genitori e professori davanti a Palazzo Isimbardi, sede di Città Metropolitana (vedi Notiziario 25 maggio 2018).

Un'azione di rinforzo che ha sensibilizzato anche il segretario Antonio Pur caro oltre a Maviglia, che tra il 2017 e quest'anno era già stato ad Arese in diverse occasioni toccando con mano il problema e chiedendo addirittura ai ragazzi del corso di architettura suggerimenti su un potenziale progetto di ristrutturazione, complice il fatto che con l'inizio del 2019, scaduto l'affitto decennale, dovrà essere smontato il prefabbricato che attualmente ospita tre classi. E il progetto è spuntato il 4 giugno, a un passo dalle elezioni, quando Maviglia accompagnato da tre funzionari metropolitani è tornato ad Arese incontrando la preside Tiziana Monti e una delegazione di professori e ragazzi. Assente il **sindaco Palestra**, che dato il momento contingente non ha voluto esserci.

"Pur essendo informata - dice ora la rieletta prima cittadina arecina - ho preferito fare un passo indietro per non usare strumentalmente la questione in termini elettorali lasciando il protagonismo alla scuola e a Maviglia. Ma, lavorandoci da un anno, sapevo della proposta che veniva avanti.

I rapporti tra il comune di Arese e Città metropolitana sono regolati da una convenzione in base alla quale il comune mette a disposizione per il "Fontana" una struttura che era già esistente e che ospitava in passato la scuola materna a noi non più funzionale a causa del calo demografico la cui manutenzione e o rifacimento, però, spetta a lei in quanto ne ha ereditato la competenza dalla Provincia di Milano. Ora Maviglia, che ho sentito prima e dopo l'incontro del 4 giugno, mi ha confermato che l'investimento importante aveva per portare avanti dicendo che lo

74 notiziario
SCUOLA - Sireti i tempi per un'ala nuova grazie a un anno di pressing del sindaco e alle manifestazioni degli studenti
Città Metropolitana in campo per il nuovo Fontana

Arese
Città Metropolitana in campo per il nuovo Fontana

di Ombretta T. Rinieri
ARESE - Una nuova ala al posto del prefabbricato esistente con sei aule e tre laboratori. La prima intervista post elettorale il sindaco Michela Palestra I' ha dedicato ai ragazzi del liceo artistico "Lucio Fontana". Confermata al primo turno il 10 giugno scorso per il suo secondo mandato con una percentuale schiacciante del 63,92 per cento dei voti, la prima cittadina arecina è impegnata da oltre un anno in Città Metropolitana a esercitare un ruolo di facilitatore e di supporto alla scuola con il sindaco di Cassano d'Adda Roberto Maviglia e consigliere metropolitano con delega al risparmio energetico e all'edilizia scolastica.

L'inadeguatezza strutturale del "Fontana" per spazi e problematiche manutentive è un annoso problema ed è degenerata proprio sotto elezioni, quando a causa delle abbondanti piogge del mese scorso l'acqua proveniente dalla copertura ha invaso a catinelle l'aula 9, adibita alla scultura, mandando al macero i lavori dei ragazzi e materiali. E' stata la classica "goccia che ha fatto traboccare il vaso" e che ha indotto il 21 maggio oltre duecento ragazzi a manifestare con i loro genitori e professori davanti a Palazzo Isimbardi, sede di Città Metropolitana (vedi Notiziario 25 maggio 2018).

Un'azione di rinforzo che ha sensibilizzato anche il segretario Antonio Pur caro oltre a Maviglia, che tra il 2017 e quest'anno era già stato ad Arese in diverse occasioni toccando con mano il problema e chiedendo addirittura ai ragazzi del corso di architettura suggerimenti su un potenziale progetto di ristrutturazione, complice il fatto che con l'inizio del 2019, scaduto l'affitto decennale, dovrà essere smontato il prefabbricato che attualmente ospita tre classi. E il progetto è spuntato il 4 giugno, a un passo dalle elezioni, quando Maviglia accompagnato da tre funzionari metropolitani è tornato ad Arese incontrando la preside Tiziana Monti e una delegazione di professori e ragazzi. Assente il sindaco Palestra, che dato il momento contingente non ha voluto esserci.

"Pur essendo informata - dice ora la rieletta prima cittadina arecina - ho preferito fare un passo indietro per non usare strumentalmente la questione in termini elettorali lasciando il protagonismo alla scuola e a Maviglia. Ma, lavorandoci da un anno, sapevo della proposta che veniva avanti. Durante l'estate saranno eseguiti lavori di manutenzione nell'ex materna volti a risanare l'edificio da infiltrazioni, mentre a settembre parteciperò a un incontro di lavoro con i genitori e il personale del prefabbricato che ospita tre classi per discutere la costruzione di una nuova ala di 500 mq. La bozza del progetto è stata mostrata alla scuola nell'incontro del 10 giugno. "Da Città Metropolitana - racconta Eugenio Cigada, professore di architettura presso l'istituto - sono venuti Maviglia e quattro collaboratori. Ci hanno illustrato il progetto, chiedendoci il nostro parere per portare avanti dicendo che lo metteranno fra le opere prioritarie da far partire con il prossimo anno. Il problema saranno i lavori di manutenzione invernali che andranno avviati nel prossimo anno. Gli studenti hanno chiesto che si apra un tavolo di lavoro con la scuola e il Comune di Arese per la formazione di una classe di lavoro che si occupi di tutto il liceo artistico e di tutta la scuola. In quanto a Maviglia, non hanno la stessa difficoltà. Essendo il liceo artistico frequentato da un numero di studenti molto basso, la "Fontana" continua a essere premiata, a favore della qualità dell'istruzione in quella scuola. Un fiore all'occhiello di Arese non può e non vuole rinunciare. E nemmeno la nuova giunta Michela Palestra.

Le risorse per il Fontana arriveranno dall'Europa per mezzo della Regione

Camilla e Salvatore vincono il 7° "Festival di Arese Cantalento"



importante andando ad ampliare addirittura le iniziali richieste del liceo che erano quelle di avere cinque aule e dei laboratori".

Durante l'estate saranno eseguiti i lavori di manutenzione nell'ex materna volti a risanare l'edificio dalle infiltrazioni, mentre a settembre partirebbe in giardino lo smantellamento del prefabbricato che ora ospita tre classi per avviare a gennaio la costruzione della nuova ala della scuola. Si tratterebbe di un edificio a due piani da oltre 500 mq l'uno. La bozza del progetto è stata mostrata alla scuola nell'incontro d'inizio giugno. "Da Città Metropolitana - racconta Eugenio Gigliola, professore d'architettura presente all'incontro - sono venuti Maviglia e quattro funzionari. Ci hanno illustrato il progetto chiedendoci il nostro parere per portarlo avanti dicendoci che lo metteranno fra le opere prioritarie da far partire con il prossimo anno. Il problema saranno i lavori ad anno scolastico iniziato che andranno avanti fino al prossimo giugno.

Già quest'anno abbiamo dovuto respingere le iscrizioni per la formazione di una classe e da settembre saremo ancora più stretti perché il "Russell" di Garbagnate Milanese non potrà più ospitare due delle quattro prime come ha fatto finora. E visto che non avremo nemmeno più il prefabbricato confidiamo nell'aiuto del comune per trovarci degli spazi alternativi. Comunque siamo contentissimi del progetto.

Al piano superiore c'è addirittura un terrazzo che ci consentirebbe di organizzare degli **eventi** con la bella stagione. Insomma una costruzione interessante.

Soprattutto sarebbe una soluzione definitiva".

"Non sono ancora stata investita ufficialmente né ufficiosamente sui problemi circa gli spazi alternativi se e quando partiranno i lavori al "Fontana" - ci dice il **sindaco Palestra** - ma è chiaro che la disponibilità del comune c'è. Il tema del liceo artistico è un tema particolare in quanto i licei artistici non hanno la stessa diffusione dei licei scientifici e linguistici.

Essendo il liceo artistico territorialmente meno frequente intercetta la domanda di un'area vasta. In più il "Fontana" continua a ricevere premi su premi, a testimonianza proprio della qualità dell'insegnamento in quella scuola". Un fiore all'occhiello cui Arese non può e non vuole rinunciare. E nemmeno la nuova **giunta** di **Michela Palestra**.

Camilla e Salvatore vincono il 7° "Festival di Arese Cantalento"

ARESE - Si è svolta domenica 10 giugno 2018 la serata finale del "CantaTalent Festival di Arese", organizzata dal Garbagnatese Paolo Maruca in arte Cantautore Marlonn Presidente dall' Associazione Onlus "Alto Talento". 23 cantanti si sono sfidati sul palco del Teatro del Centro Civico Agorà di Arese per contendersi le tre coppe messe in palio, tre per la categoria inediti e tre per la categoria cover.

Premio alla carriera è stato consegnato a Umberto Antonio Napoletano che, pur non avendo vinto uno dei tre premi, ha dimostrato in varie edizioni essere in grado di arrivare in finale visto la dura selezione durante le Audizioni precedenti.

Molti sono stati gli ospiti tra cui Presidente di Giuria Elisabetta Viviani volto noto a grandi e piccini per aver cantato la sigla del famosissimo cartone animato Heidi, a seguire in giuria il famoso Enrico Beruschi che ha scherzato e ha fatto battute con il pubblico presente in sala, altro giurato il Patron del Cantabrianza Dino Angelini produttore di Mal ed Elisabetta Viviani, Frank Coppola percussionista batterista manager del gruppo Mighty, Willy Morales che ha suonato con Nicolò Fragile, produttore discografico e autore di alcuni brani di Mina, ad oggi collabora con Alberto Radius ex formula 3, Lanfranco Busnelli Autore di Testi collabora con Dino Angelini, Piero Montanaro, ha scritto canzoni per Simone, Mal, Elisabetta Viviani, Viganò Brothers vincitore nel 1988 del concorso ciak.

La manifestazione è stata Sponsorizzata dall' agenzia Casatua di Arese. Sono stati consegnati i premi nelle rispettive categorie, Categoria Cover: 1° Premio Camilla Gorrini, 2° Premio Giulia Gorrini, 3° Premio Princess Hora. Ecco ora i premiati della categoria Inediti: 1° Premio: Salvatore Ghizzi, 2° Premio Marco Conte, 3° Premio Marco Messina. C.C.



74 notiziario SCUOLA - Sireni i tempi per un'ala nuova grazie a un anno di pressing del sindaco e alle manifestazioni degli studenti

Città Metropolitana in campo per il nuovo Fontana

di Onfratta T. Rinieri
ARESE - Un'ala nuova al posto del prefabbricato esistente con sei aule e tre laboratori. La prima intervista post elettorale il sindaco Michele Palestina ha deciso di ragazzi del liceo artistico "Luigi Fontana". Confermata al primo turno il 10 giugno scorso per il suo secondo mandato con una percentuale dell'83,32 per cento dei voti, la prima cittadina areseina è impegnata da oltre un anno in Città Metropolitana a esercitare un ruolo di facilitatore e di supporto alla gestione della scuola con il sindaco di Cassano d'Adda Roberto Mengia e consigliere metropolitano, con delega al risparmio energetico e all'edilizia scolastica.

L'insufficiente strutturale del "Fontana" per spazi e problemi di manutenzione è stato un anno di problemi a proprie sotto elezioni, quando a causa delle abbondanti piogge del mese scorso l'acqua proveniente dalla copertura ha invaso a calmine l'aula II, addebitata alla scuola, mandando i maestri fuori dai ragazzi e i materassi. È stata la classica "spacca che ha fatto traboccare il vaso" e ha indotto il 21 maggio oltre duemila ragazzi a manifestare con i loro genitori e professori davanti a Palazzo Isimbardi, sede della Città Metropolitana (vedi foto) il 25 maggio 2016. Un'azione di rinforzo che ha sensibilizzato anche il segretario Antonio Pizzaro oltre a Mengia, che nel 2017 e quest'anno era già stato ad Arese in diverse occasioni toccando con mano il problema e chiedendo addirittura un'indagine suggerimenti su un potenziamento della scuola e sulla nuova ala della esistente che coprirebbe un'area di 500 mq. L'ala non più funzionale a causa del crollo strutturale di cui manutenzione è stata incaricata da un contratto di diritto giugno. "Da Città Metropolitana" - racconta Eugenio Giuglia, professore di architettura, presente all'incontro - sono venuti a Mengia e quattro funzionari. Ci hanno illustrato il progetto chiedendoci il nostro parere per portare avanti decisioni che lo

La prefabbricata degli studenti a Milano e, a destra, un'immagine di un'ala adatte per non usare strumentalmente la questione in termini elettorali. L'attuale progetto di ampliamento della scuola è stato approvato dal consiglio comunale di Arese e dalla Città metropolitana. I rapporti tra il comune di Arese e la Città metropolitana sono regolati da una convenzione in base alla quale il comune nella sua competenza ha la gestione e la manutenzione della struttura che era già esistente e che coprirebbe un'area di 500 mq. L'ala non più funzionale a causa del crollo strutturale di cui manutenzione è stata incaricata da un contratto di diritto giugno. "Da Città Metropolitana" - racconta Eugenio Giuglia, professore di architettura, presente all'incontro - sono venuti a Mengia e quattro funzionari. Ci hanno illustrato il progetto chiedendoci il nostro parere per portare avanti decisioni che lo

Soprattutto sarebbe una soluzione definitiva? "Non sono ancora stata investita ufficialmente nei problemi circa gli spazi alternativi che si stanno parlando i lavori al "Fontana" - ci dice il sindaco Palestina - ma è chiaro che la disponibilità del comune è il tema del liceo artistico. Un tema particolare in quanto il Garbagnatese non ha la stessa diffusione dei licei scientifici e linguistici. Essendo il liceo artistico un'alternativa meno frequente intercetta la domanda di un'area vasta. In più il "Fontana" continua a ricevere premi su premi, a testimoniare proprio della qualità dell'insegnamento in questo settore. Un fiore al cuscino cui Arese non può e non vuole rinunciare. E nemmeno la nuova giunta di Michele Palestina.

Le risorse per il Fontana arriveranno dall'Europa per mezzo della Regione

ARESE - Il 4 aprile è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 sulla programmazione triennale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, finanziato con i mutui della banca europea degli investimenti. Nella stessa mese Regione Lombardia ha pubblicato il bando con gli enti locali possono partecipare per avere i finanziamenti del Fondo per la scuola. La Città Metropolitana ha depositato i suoi progetti per partecipare al bando "A3" - ci hanno anche sottolineato - mancano ancora venti giorni. Nella ripartizione delle risorse su base regionale Fontana arriveranno da oggi. Al momento in cui stiamo parlando di Fontana, il Comune di Arese ha depositato i suoi progetti per partecipare al bando "A3" - ci hanno anche sottolineato - mancano ancora venti giorni. Nella ripartizione delle risorse su base regionale Fontana arriveranno dall'Europa per mezzo della Regione Lombardia. Il miglioramento del livello progettuale posseduto. La risorse complessive sono pari a 1,7 miliardi a seguito della legge 28 dicembre 2015 n. 208. Il contributo a fondo perduto è pari a 700 milioni, il restante 100 per cento del importo totale del progetto. Ogni comune potrà presentare una sola domanda di contributo per edilizia scolastica. Alle Province e Città Metropolitane è invece riservata una quota del 25 per cento dello stanziamento spettante a Regione Lombardia.

Camilla e Salvatore vincono il 7° "Festival di Arese Cantalento"

ARESE - Si è svolta domenica 10 giugno la serata finale del "CantaTalent Festival di Arese", organizzata dal Garbagnatese Paolo Maruca in arte Cantautore Marlonn Presidente dall' Associazione Onlus "Alto Talento". 23 cantanti si sono sfidati sul palco del Teatro del Centro Civico Agorà di Arese per contendersi le tre coppe messe in palio, tre per la categoria inediti e tre per la categoria cover.

Premio alla carriera è stato consegnato a Umberto Antonio Napoletano che, pur non avendo vinto uno dei tre premi, ha dimostrato in varie edizioni essere in grado di arrivare in finale visto la dura selezione durante le Audizioni precedenti.

Molti sono stati gli ospiti tra cui Presidente di Giuria Elisabetta Viviani volto noto a grandi e piccini per aver cantato la sigla del famosissimo cartone animato Heidi, a seguire in giuria il famoso Enrico Beruschi che ha scherzato e ha fatto battute con il pubblico presente in sala, altro giurato il Patron del Cantabrianza Dino Angelini produttore di Mal ed Elisabetta Viviani, Frank Coppola percussionista batterista manager del gruppo Mighty, Willy Morales che ha suonato con Nicolò Fragile, produttore discografico e autore di alcuni brani di Mina, ad oggi collabora con Alberto Radius ex formula 3, Lanfranco Busnelli Autore di Testi collabora con Dino Angelini, Piero Montanaro, ha scritto canzoni per Simone, Mal, Elisabetta Viviani, Musiani, Viganò Brothers vincitore nel 1988 del concorso ciak.

La manifestazione è stata Sponsorizzata dall' agenzia Casatua di Arese. Sono stati consegnati i premi nelle rispettive categorie, Categoria Cover: 1° Premio Camilla Gorrini, 2° Premio Giulia Gorrini, 3° Premio Princess Hora. Ecco ora i premiati della categoria Inediti: 1° Premio: Salvatore Ghizzi, 2° Premio Marco Conte, 3° Premio Marco Messina. C.C.

E' nata la giunta: due novità e tre conferme

ARESE -Partita la squadra del governo cittadino, presentata alla stampa mercoledì dal **sindaco Michela Palestra**. Riequilibrata nel genere rispetto al rosa del primo mandato, registra due new entry e alcuni rimescolamenti di deleghe che tengono conto del successo elettorale del Partito democratico (41,79%) e della necessità di un rallentamento per ragioni personali del proprio impegno nella macchina **comunale** di due ex assessori, Eleonora Gonnella (227 preferenze, rallenta in quanto mamma a tempo pieno di due bambini piccolissimi) e Barbara Scifo (che nonostante le 123 preferenze ricevute riprende a pieno ritmo il suo impegno di ricercatrice all'Università Cattolica). Al loro posto, rispettivamente, Luca Nuvoli (179 preferenze, già consigliere **comunale** del Pd nello scorso mandato e segretario della sezione del partito di Arese) e Veronica Cerea (111 preferenze, Forum per la Città, la stessa formazione del **sindaco**, e già presidente del consiglio comunale).

Invariato nei colori, comunque, lo schema della nuova **giunta**: tre assessori al Pd, uno al Forum e uno ad Arese Rinasce. Le conferme del primo partito riguardano **Enrico Ioli** (386 preferenze ricevute) e l' esterno **Giuseppe Augurusa**, mentre per Arese Rinasce torna ancora Roberta Tellini (prima del suo partito con 257 preferenze).

Di seguito le deleghe: al **sindaco Palestra** adp ex **Alfa Romeo** e relazioni sovra comunali (Arexpo), istruzione, comunicazione, attuazione del programma e affari generali e stato civile; Nuvoli (altres] vice **sindaco** al posto di **Ioli** che ha nel frattempo nuovi impegni lavorativi sul fronte privato) bilancio, bilancio partecipativo, risorse umane, innovazione/semplificazione/ trasparenza e legalità; **Ioli** si conferma a urbanistica, lavori pubblici, edilizia pubblica e privata, viabilità, mobilità sostenibile e acquisisce una nuova delega futuristica in tema di smart city; **Augurusa** continuerà sulla linea delle società partecipate controllate, delle politiche del **lavoro** e dello sviluppo d' impresa oltre che della cultura. Campo in cui allargherà il raggio d' azione oltre che sull' umanistico anche sullo scientifico; Cerea si occuperà di politiche sociali, giovanili e abitative, delle associazioni e del terzo settore, della partecipazione e della cittadinanza attiva nonché delle politiche ambientali e sostenibili. Capitalizzando in quest' ultima delega una sua lunga militanza fra i Verdi; Tellini mantiene le deleghe per polizia locale, sicurezza, trasporto pubblico, sport e tempo libero cui aggiunge il decoro urbano e il commercio.

In consiglio **comunale** per il Pd le new entry sono Denise Scupola (75 preferenze) e Federica Bianchi (68) surrogando Luca Nuvoli ed **Enrico Ioli**, mentre Antonio Castelli con la surroga per Arese a Roberta Tellini è confermato per Arese Rinasce.

Nell' illustrare le novità della nuova **giunta** il **sindaco Palestra** ha riconosciuto di aver chiesto molto sul

ARESE -Partita la squadra del governo cittadino, presentata alla stampa mercoledì dal sindaco Michela Palestra. Riequilibrata nel genere rispetto al rosa del primo mandato, registra due new entry e alcuni rimescolamenti di deleghe che tengono conto del successo elettorale del Partito democratico (41,79%) e della necessità di un rallentamento per ragioni personali del proprio impegno nella macchina comunale di due ex assessori, Eleonora Gonnella (227 preferenze, rallenta in quanto mamma a tempo pieno di due bambini piccolissimi) e Barbara Scifo (che nonostante le 123 preferenze ricevute riprende a pieno ritmo il suo impegno di ricercatrice all'Università Cattolica). Al loro posto, rispettivamente, Luca Nuvoli (179 preferenze, già consigliere comunale del Pd nello scorso mandato e segretario della sezione del partito di Arese) e Veronica Cerea (111 preferenze, Forum per la Città, la stessa formazione del sindaco, e già presidente del consiglio comunale).

Errata corrige
ARESE - Un refettorio ha finito per abbattere il numero delle preferenze attribuite al consigliere uscente Andrea Miragoli (Forza Italia). Infatti le preferenze scotte da Miragoli non sono 5 come riportato nel numero scorso de "Il Notiziario", bensì 6.

Emergenza abitativa, il Comune acquisisce 14 alloggi nel comparto "Aresesud"
ARESE - I cittadini alle prese con emergenze abitative sono parecchi: con un emerso nell'ultimo bando di assegnazione di alloggi in attesa di essere assegnati. Infatti gli aventi titolo per l'assegnazione sono stati 7 con un incremento del 54% rispetto al precedente bando del 2015. Da qui la necessità di intervenire. Infatti il Comune di Arese ha assegnato a nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica. E in municipio proprio per dare risposta all'esigenza si è pensato di procedere all'acquisizione degli immobili di edilizia convenzionata realizzati nell'ambito del piano integrato di intervento "Aresesud" di via Molise Grappa, quale standard qualitativo. Continuare anche la facoltà di assentare la volontà, stando al lato integrativo

1'000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donato 13, BOLLATE - Tel. 02/3506833 - www.1000molle.it



lato personale (con implicito riferimento a Gonnella, Scifo e **Ioli**) spiegando che il cambiamento è stato seppure necessario anche un po' doloroso, "Perché nei cinque anni passati ha detto - come squadra abbiamo lavorato molto bene".

"Tuttavia- ha continuato - introdurre novità significa anche avere nuovi stimoli forti ed essere in grado di affrontare con nuove competenze e professionalità le prossime sfide".

Domenico Vadalà Ombretta T. Rinieri.

Nuova caserma Cc: lavori sulla pista di lancio

Il nuovo presidio dei Carabinieri è destinato a trovare realizzazione nel prolungamento di via Volta

ARESE - I lavori per realizzare la nuova caserma si dispongono finalmente ai nastri di partenza. Le traversie dovute alla revoca dell'appalto alla ditta Eco costruzioni Srl hanno allungato i tempi, ma ora sono pronti per il via. E cos] entro la fine del mese dovrebbero prendere il volo.

L' intervento, aggiudicato dall' impresa di manutenzione Cusano Milanino per 1.462.554,71 euro, è destinato a prendere forma nel comparto Arese Sud lungo il prolungamento di via Volta. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato per uno sviluppo complessivo di circa 1.200 mq suddiviso in due livelli fuori terra. La caserma classificata come stazione media è dotata di spazi e dotazioni che si articolano in zona operativa (1294,7 mq), logistica (239,5 mq), servizi (320,3 mq) e alloggi (407,7 mq). La zona operativa comprende la sala d' attesa con servizi igienici per il pubblico (uomini/donne), il box per il militare di servizio, la sala apparati, l' archivio operativo e archivio storico, l' ufficio del comandante, l' ufficio del sottoufficiale in sottordine, 2 uffici scrivani, 2 camere di sicurezza con disimpegno e servizio igienico annesso, il locale di massima sicurezza - armeria, il locale per il deposito reperti - custodia temporanea di soggetti di interesse operativo, i servizi igienici per la zona operativa (uomini/donne), disimpegni e ripostiglio. La zona logistica comprende la sala mensa e ritrovo, la cucina con dispensa, i servizi igienici per la zona logistica (uomini/donne), 4 camere doppie con servizio igienico annesso da 25 mq ciascuna, il locale lavatoio/ stenditoio, ripostiglio, il locale di accesso. La zona servizi l' autorimessa per automezzi operativi per 4 posti auto e un furgone, il locale tecnologico, il garage a servizio degli alloggi per 6 auto oltre a spazi disponibili come cantina. La zona alloggi con 3 abitazioni da 85 mq ciascuna con 2 camere matrimoniali con bagni indipendenti, un alloggio da 118 mq con 3 camere, locale di accesso.

Emergenza abitativa, il Comune acquisisce 14 alloggi nel comparto "Aresesud"

ARESE - I cittadini alle prese con emergenze abitative sono parecchi come è emerso nell'ultimobando di assegnazione di alloggi in edilizia residenziale popolare. Infatti gli aventi titolo per l'assegnazione sono stati 57 con un incremento del 54% rispetto al precedente bando del 2015.

Da qui la necessità di potenziare l'offerta di alloggi comunali da assegnare a nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica.

E in municipio proprio per dare risposta all'esigenza si è pensato di procedere all'acquisizione degli immobili di edilizia convenzionata realizzati nell'ambito del piano integrato d'intervento "Arese Sud" di via Monte Grappa, quale standard qualitativo.

Il Comune avendo la facoltà di esercitare la volontà, stando all'atto integrativo alla convenzione, di utilizzare una quota dello standard qualitativo del totale, circa 2.570.000 euro (40%), si è attivato per l'acquisizione nel comparto alcuni alloggi di edilizia convenzionata a un prezzo di assegnazione al mq di superficie convenzionale di 1.838,95 euro.

Si tratta di acquisire 14 alloggi per un importo di 2.705.077,06 euro, ma oneri, tasse e spese connesse all'acquisto degli immobili sono a carico del Consorzio Sansovino Residence.

Siccome il valore complessivo delle unità immobiliari di 135.077,06 euro all'importo prestabilito si è convenuto che la differenza verrà scomputata dalle opere di standard qualitativo ancora da individuare e realizzare fuori dal comparto del piano integrato d'intervento d'intervento a carico del Consorzio.

Arese **Politica** - È stata ufficializzata ieri, fra riconferme e new entry

E' nata la giunta: due novità e tre conferme







ARESE - Partita la squadra del governo cittadino, presentata alla stampa mercoledì dal sindaco **Roberto Tassinari**. Ripetuta nel genere rispetto al rosa del primo mandato, regista due new entry e alcuni rimescolamenti di deleghe che tempo or sono succedettero all'indico del Partito democratico (41,78%) e della necessità di un rallentamento per ragioni personali del proprio impegno nella macchina comunale di due ex assessori: **Enrica Gonnella** (227 preferenze), riamata in quanto mancata a tempo pieno di due bambini piccolissimi) e **Barbara Scifo** (che nonstarà in 125 preferenze ricevute). A pieno ritmo il suo impegno di ricercatore all'Università Cattolica). Al loro posto, rispuntano in politica **Luca Nuvoli** (178 preferenze, già consigliere comunale del Pd, uno al Forum e uno ad Arese - Rinasce. La conferma del primo partito riprodotto Enrico Molteni (396 preferenze ricevute) e l'assessorato **Roberta Tassinari** (prima del suo partito con 257 preferenze).

Di seguito le deleghe: al sindaco **Palestra** (ex assessore), a **Anna Maria Ceresa** (ex assessore), a **Enrico Molteni** (ex assessore), a **Roberta Tassinari** (ex assessore), a **Luca Nuvoli** (ex assessore).

Errete corripge
ARESE - Un errore tipografico ha finito per allargare il numero delle preferenze attribuite al consigliere uscente **Andrea Miragoli** (Forza Italia). Infatti le preferenze raccolte da Miragoli non sono 5 come riportato nel numero scorso de "Il Notiziario", bensì 59.

Emergenza abitativa, il Comune acquisisce 14 alloggi nel comparto "Aresesud"
ARESE - I cittadini alle prese con emergenze abitative sono parecchi come è emerso nell'ultimobando di assegnazione di alloggi in edilizia residenziale popolare. Infatti gli aventi titolo per l'assegnazione sono stati 57 con un incremento del 54% rispetto al precedente bando del 2015.

Da qui la necessità di potenziare l'offerta di alloggi comunali da assegnare a nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica.

E in municipio proprio per dare risposta all'esigenza si è pensato di procedere all'acquisizione degli immobili di edilizia convenzionata realizzati nell'ambito del piano integrato d'intervento "Arese Sud" di via Monte Grappa, quale standard qualitativo.

Il Comune avendo la facoltà di esercitare la volontà, stando all'atto integrativo alla convenzione, di utilizzare una quota dello standard qualitativo del totale, circa 2.570.000 euro (40%), si è attivato per l'acquisizione nel comparto alcuni alloggi di edilizia convenzionata a un prezzo di assegnazione al mq di superficie convenzionale di 1.838,95 euro.

Si tratta di acquisire 14 alloggi per un importo di 2.705.077,06 euro, ma oneri, tasse e spese connesse all'acquisto degli immobili sono a carico del Consorzio Sansovino Residence.

Siccome il valore complessivo delle unità immobiliari di 135.077,06 euro all'importo prestabilito si è convenuto che la differenza verrà scomputata dalle opere di standard qualitativo ancora da individuare e realizzare fuori dal comparto del piano integrato d'intervento d'intervento a carico del Consorzio.

1.000 MOLLE®
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donadoni 19, BOLLATE - Tel. 02/3508833 - www.1000molle.it

Arese, inizia il Palestra bis: ecco la nuova giunta

Arese (Milano), 22 giugno 2018 - «Iniziamo così, assieme, chi ha lavorato per 5 anni e chi lavorerà per i prossimi 5: un bel mix fra continuità e novità», la sindaca di Arese **Michela Palestra** avvia sicura il secondo mandato. Appena pubblicato il decreto con le nomine ha presentato alla stampa, e ai social, la nuova squadra. Nel passaggio della staffetta escono due donne: Barbara Scifo ed Eleonora Gonnella, entrano il giovane segretario del Pd cittadino Luca Nuvoli (29 anni) e la battagliera presidente del consiglio comunale **Veronica Cerea**. Impegni personali e di **lavoro** delle due **assessore** uscenti segnano la svolta dell'era **Palestra**: «Per me un testimone un po' doloroso da passare - sottolinea la sindaca -, con la squadra che mi ha portato alla straordinaria vittoria al primo turno (63,92%) abbiamo lavorato tanto, con passione e grande impegno. Introdurre novità rappresenta il giusto passaggio per affrontare nuove sfide». La **giunta Palestra bis** è «un mix di continuità e novità» che nell'assegnazione delle deleghe si traduce in molte conferme e qualche rivoluzione. «Mi preparo alla sfida di Mind nell'area ex **Expo** con una nuova delega dedicata alle Relazioni sovracomunali», dice la neo eletta che mantiene nelle sue mani anche Istruzione, Comunicazione, Attuazione del programma, gli Affari Generali e lo Stato Civile. Nuvoli, laurea in Economia e Commercio sarà vicesindaco e **assessore** al Bilancio, una nomina strategica. **Enrico Ioli** mantiene la grande fetta dei Lavori Pubblici, Edilizia, Urbanistica, Mobilità, Viabilità e acquisisce Smart City, una delle novità fra le nuove deleghe. **Giuseppe Augurusa** si conferma alla Cultura «con un'apertura all'ambito scientifico e ai giovani», alle Politiche del **lavoro** e Sviluppo di impresa e alle Società partecipate e controllate. Cerea raccoglie il testimone della Scifo con le Politiche sociali, giovanili, abitative, ambientali, la Partecipazione e le Associazioni. Roberta Tellini lascia il Bilancio e prende Commercio e Decoro Urbano (altra new entry), prosegue il **lavoro** su Polizia Locale, Sicurezza e Trasporti. **Palestra**. Il primo consiglio **comunale** è convocato per il 2 luglio. di MONICA GUERCI.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

RHO Cronaca Politica Economia Sport Cosa fare Cambia città 

IL GIORNO / Rho / Politica

POLITICA

Arese, inizia il Palestra bis: ecco la nuova giunta

La sindaca avvia sicura il secondo mandato

di MONICA GUERCI Pubblicato il 22 giugno 2018
Ultimo aggiornamento: 22 giugno 2018 ore 07:17



La nuova giunta al completo

3 min  

Elezioni ad Arese, Michela Palestra supera se stessa

Arese (Milano), 22 giugno 2018 - «Iniziamo così, assieme, chi ha lavorato per 5 anni e chi lavorerà per i prossimi 5: un bel mix fra continuità e novità», la sindaca di Arese **Michela Palestra** avvia sicura il secondo mandato. Appena pubblicato il decreto con le nomine ha presentato alla stampa, e ai social, la **nuova squadra**. Nel passaggio della staffetta escono due donne: Barbara Scifo ed Eleonora Gonnella, entrano il giovane segretario del Pd cittadino Luca Nuvoli (29 anni) e la battagliera presidente del consiglio comunale Veronica Cerea. Impegni personali e di lavoro delle due assessore uscenti

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Elezioni comunali 2018, la mappa dei ballottaggi: caccia ai voti dei 5 Stelle

Salvini-Saviano, nuovo scontro sulla scorta. "Sei ministro della malavita"

Salvini: "O la Ue cambia regole, o diciamo di no"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Migranti, Salvini blocca altra nave ong. Merkel: stop bozza Ue. Scontro Macron-Di Maio

MONICA GUERCI

Comune di Arese

Arese, inizia il **Palestra** bis

di MONICA GUERCI - **ARESE** - «INIZIAMO così, assieme, chi ha lavorato per 5 anni e chi lavorerà per i prossimi 5: un bel mix fra continuità e novità», la sindaca di Arese **Michela Palestra** avvia sicura il secondo mandato. Ieri mattina appena pubblicato il decreto con le nomine ha presentato alla stampa, e ai social, la nuova squadra. Nel passaggio della staffetta escono due donne: Barbara Scifo ed Eleonora Gonnella, entrano il giovane segretario del Pd cittadino Luca Nuvoli (29 anni) e la battagliera presidente del consiglio **comunale** Veronica Cerea. Impegni personali e di **lavoro** delle due **assessore** uscenti segnano la svolta dell'era **Palestra**: «Per me un testimone un po' doloroso da passare - sottolinea la sindaca -, con la squadra che mi ha portato alla straordinaria vittoria al primo turno (63,92%) abbiamo lavorato tanto, con passione e grande impegno. Introdurre novità rappresenta il giusto passaggio per affrontare nuove sfide».

LA **GIUNTA Palestra** bis è «un mix di continuità e novità» che nell'assegnazione delle deleghe si traduce in molte conferme e qualche rivoluzione. «Mi preparo alla sfida di Mind nell'area ex **Expo** con una nuova delega dedicata alle Relazioni sovracomunali», dice la neo eletta che mantiene nelle sue mani anche Istruzione, Comunicazione, Attuazione del programma, gli Affari Generali e lo Stato Civile. Nuvoli, laurea in Economia e Commercio sarà vicesindaco e **assessore** al Bilancio, una nomina strategica. **Enrico Ioli** mantiene la grande fetta dei Lavori Pubblici, Edilizia, Urbanistica, Mobilità, Viabilità e acquisisce Smart City, una delle novità fra le nuove deleghe. **Giuseppe Augurusa** si conferma alla Cultura «con un'apertura all'ambito scientifico e ai giovani», alle Politiche del **lavoro** e Sviluppo di impresa e alle Società partecipate e controllate. Cerea raccoglie il testimone della Scifo con le Politiche sociali, giovanili, abitative, ambientali, la Partecipazione e le Associazioni. Roberta Tellini lascia il Bilancio e prende Commercio e Decoro Urbano (altra new entry), prosegue il **lavoro** su Polizia Locale, Sicurezza e Trasporti. **Palestra**. Il primo consiglio **comunale** è convocato per il 2 luglio. © RIPRODUZIONE RISERVATA.





COMUNE DI ARESE

Sabato, 23 giugno 2018

COMUNE DI ARESE

Sabato, 23 giugno 2018

Comune di Arese

23/06/2018 ilgiorno.com	<i>ROBERTA RAMPINI</i>	
Arese, incendio in una palazzina: quindici famiglie evacuate		1
23/06/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 42	<i>ROBERTA RAMPINI</i>	
Fiamme e paura ad Arese		2
23/06/2018 Il Cittadino MB (ed. ValSeveso) Pagina 73	<i>Fabio Cavallari</i>	
Bilancio della Multiservizi: il bicchiere è mezzo pieno		3
23/06/2018 Msn		
In fuga dalle fiamme: si incendia tetto di una palazzina ad Arese,...		5
23/06/2018 Mi-Lorenteggio		
Arese. Incendio divampa su tetto di una palazzina, 30 famiglie evacuate		6
23/06/2018 Sky Tg24		
Incendio in una palazzina ad Arese: evacuate 30 famiglie		7

Arese, incendio in una palazzina: quindici famiglie evacuate

Arese (Milano), 23 giugno 2018 - Un vasto incendio ha completamente distrutto il tetto e le mansarde di una palazzina in via don Enrico Cantù ad Arese. E successo ieri sera, qualche minuto prima delle 20, per cause in corso di accertamento da parte dei vigili del fuoco. Le fiamme si sono sviluppate in un angolo del tetto del complesso residenziale Don Bosco situato nella frazione Valera e in pochi minuti, anche a causa del vento che a quell'ora soffiava forte, ha interessato tutto il tetto e danneggiato seriamente l'ultimo piano. Colonne di fumo nero erano visibili a centinaia di metri di distanza. È scattato l'allarme, la centrale operativa del 115 di Milano ha inviato sul posto a sirene spiegate otto automezzi da Rho, Garbagnate e da via Messina, intanto le famiglie sono scese in strada terrorizzate per l'accaduto. Non ci sono stati feriti né intossicati, ma il 118 ha inviato sul posto un'ambulanza. La zona è stata completamente chiusa al traffico per consentire ai mezzi dei pompieri di lavorare. Con le autoscale i vigili del fuoco hanno raggiunto diversi punti del tetto e lavorato fino a notte fonda per spegnere anche gli ultimi focolai. Sul posto anche il sindaco Michela Palestra e gli assessori Enrico Ioli e Roberta Tellini, che si sono attivati per trovare una sistemazione alternativa alle famiglie per la notte e invitato la cittadinanza a non avvicinarsi a via Cantù per motivi di sicurezza. Tutti i residenti hanno seguito con il fiato sospeso le operazioni di spegnimento delle fiamme: "Stavamo cenando quando abbiamo visto dalla finestra del fumo nero e sentito un forte odore, solo dopo qualche istante abbiamo capito che stava bruciando il tetto sopra di noi". I danni sono ingenti e solo dopo le ultime verifiche strutturali da parte dei tecnici verrà stabilita l'agibilità della palazzina. Oggi accertamenti anche per verificare la causa dell'incendio, quasi sicuramente accidentale, probabilmente un corto circuito. di ROBERTA RAMPINI.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, accetti l'uso dei cookie.

RHO Cronaca Politica Economia Sport Cosa fare Cambia città 

IL GIORNO / Rho / Cronaca

ARESE

Arese, incendio in una palazzina: quindici famiglie evacuate

Un incendio ha devastato il tetto di una palazzina di via don Cantù. Ancora incerte le cause del rogo

di ROBERTA RAMPINI Pubblicato il 23 giugno 2018
 ★★★★★ Vota questo articolo Ultimo aggiornamento: 23 giugno 2018 ore 07:16



Il tetto della palazzina in fiamme

3 min  

 Arese, incendio in una palazzina: famiglie evacuate/ FOTO

Arese (Milano), 23 giugno 2018 - Un vasto incendio ha completamente distrutto il tetto e le mansarde di una palazzina in via don Enrico Cantù ad Arese. E successo ieri sera, qualche minuto prima delle 20, per cause in corso di accertamento da parte dei vigili del fuoco. Le fiamme si sono

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

 **"Servono hotspot in Nord Africa". Migranti, il piano dell'Unione**

 **Istat: "Una donna su tre non esce la sera per paura"**

 **Salvini: "Dieci vaccini obbligatori inutili e dannosi"**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

 **Migranti, Salvini: "Malta apra i porti a nave fuorilegge Lifeline"**

ROBERTA RAMPINI

Fiamme e paura ad Arese

di ROBERTA RAMPINI - **ARESE** - UN VASTO incendio ha completamente distrutto il tetto e le mansarde di una palazzina in via don Enrico Cantù ad Arese. E successo ieri sera, qualche minuto prima delle 20, per cause in corso di accertamento da parte dei vigili del fuoco. Le fiamme si sono sviluppate in un angolo del tetto del complesso residenziale Don Bosco situato nella frazione Valera e in pochi minuti, anche a causa del vento che a quell'ora soffiava forte, ha interessato tutto il tetto e danneggiato seriamente l'ultimo piano. Colonne di fumo nero erano visibili a centinaia di metri di distanza. È scattato l'allarme, la centrale operativa del 115 di Milano ha inviato sul posto a sirene spiegate otto automezzi da Rho, Garbagnate e da via Messina, intanto le famiglie sono scese in strada terrorizzate per l'accaduto.

Non ci sono stati feriti né intossicati, ma il 118 ha inviato sul posto un'ambulanza. LA ZONA è stata completamente chiusa al traffico per consentire ai mezzi dei pompieri di lavorare.

Con le autoscale i vigili del fuoco hanno raggiunto diversi punti del tetto e lavorato fino a notte fonda per spegnere anche gli ultimi focolai. Sul posto anche il sindaco Michela Palestra e gli assessori Enrico Ioli e Roberta Tellini, che si sono attivati per trovare una sistemazione alternativa alle famiglie per la notte e invitato la cittadinanza a non avvicinarsi a via Cantù per motivi di sicurezza. Tutti i residenti hanno seguito con il fiato sospeso le operazioni di spegnimento delle fiamme: «Stavamo cenando quando abbiamo visto dalla finestra del fumo nero e sentito un forte odore, solo dopo qualche istante abbiamo capito che stava bruciando il tetto sopra di noi». I danni sono ingenti e solo dopo le ultime verifiche strutturali da parte dei tecnici verrà stabilita l'agibilità della palazzina. Oggi accertamenti anche per verificare la causa dell'incendio, quasi sicuramente accidentale, probabilmente un corto circuito. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

ROBERTA RAMPINI

Comune di Arese

Bilancio della Multiservizi: il bicchiere è mezzo pieno

Una chiusura in attivo per 66mila euro ma anche una lieve flessione nell'ambito farmaceutico. È in chiaroscuro il bilancio consuntivo 2017 della Multiservizi, società a partecipazione pubblica che si occupa delle due farmacie comunali, della refezione scolastica e, dopo lo stop del project financing cimiteriale imposto dall'Amministrazione, dell'illuminazione votiva. Il parlamento cittadino però ha voluto vedere il bicchiere mezzo pieno e così nella seduta di lunedì sera la maggioranza ha approvato l'importante documento economico.

«Chiudiamo - dichiara il neopresidente Sandro Masala, affiancato in questa esperienza gestionale dagli esponenti del Cda Giuseppe Novelli, Stefano Li Manni, Giuseppina Davola e Lia Brasacchio e dal direttore amministrativo Michele Colasanto - con un attivo di 65900 euro. Si tratta di un buon risultato.

Nonostante un leggero calo di fatturato, quantificabile nello 0,75%, le farmacie di Senaghino e Castelletto continuano a recitare un ruolo primario per l'azienda. La refezione scolastica invece è in negativo e la morosità degli utenti negli anni è arrivata a 348mila euro. Per questo motivo è in corso il recupero crediti da parte di Equitalia e sono state avviate le procedure per i nuovi morosi da parte di Area Riscossioni. Gran parte di queste sono di famiglie che hanno una fascia alta di Isee». Si tratterebbe dunque di "furbetti" e non di indigenti, ragione per cui per il futuro l'Amministrazione ha già deciso di cambiare le cose, prendendo spunto da alcuni comuni limitrofi. «A Paderno Dugnano - suggerisce Sergio Savio, esponente del Movimento 5 Stelle - è in vigore il pagamento anticipato dei pasti e quando sulla prepagata rimane il credito solo per tre pasti il genitore viene avvisato da un sms. In questo modo non ci sarà più spazio per le "dimenticanze"».

Idea subito sposata da Valerio Mantovani, assessore al Bilancio che ha promesso di introdurre questo sistema nelle prossime linee guida da dare alla Multiservizi. Nonostante questa rassicurazione l'opposizione non ha espresso voto favorevole al bilancio previsionale 2018/2020, con la contrarietà di Pd e Rinnovo Democratico e l'astensione del Movimento 5 Stelle. «A nostro parere - spiega Lorenzo Conforto, capogruppo del Pd - le previsioni di fatturato partono da un presupposto errato. E' stata considerata una crescita di 9mila euro nel 2018 per le farmacie senza tener conto del fatto che in via Torino, e quindi a poca distanza da Senaghino, a dicembre un privato ha aperto un punto vendita e che in tanti utilizzano le farmacie del "Centro" di Arese». Sandro Masala, presidente della Multiservizi, è consapevole dell'aumento della concorrenza ma è anche fiducioso sul miglioramento dei numeri rispetto al 2017 grazie all'arrivo di nuovi medici di base a Castelletto.

SENAGO | SABATO 23 GIUGNO 2018 | CITTADINO MB | 33

I CONTI Passa il consuntivo: attivo da 66mila euro, ma calo di fatturato

Bilancio della Multiservizi: il bicchiere è mezzo pieno

Publi-Cerviat
Una chiusura in attivo per 66mila euro ma anche una lieve flessione nell'ambito farmaceutico. È in chiaroscuro il bilancio consuntivo 2017 della Multiservizi, società a partecipazione pubblica che si occupa delle due farmacie comunali, della refezione scolastica e, dopo lo stop del project financing cimiteriale imposto dall'Amministrazione, dell'illuminazione votiva. Il parlamento cittadino però ha voluto vedere il bicchiere mezzo pieno e così nella seduta di lunedì sera la maggioranza ha approvato l'importante documento economico.

Chiudiamo - dichiara il neopresidente Sandro Masala, affiancato in questa esperienza gestionale dagli esponenti del Cda Giuseppe Novelli, Stefano Li Manni, Giuseppina Davola e Lia Brasacchio e dal direttore amministrativo Michele Colasanto - con un attivo di 65900 euro. Si tratta di un buon risultato. Nonostante un leggero calo di fatturato, quantificabile nello 0,75%, le farmacie di Senaghino e Castelletto continuano a recitare un ruolo primario per l'azienda. La refezione scolastica invece è in negativo e la morosità degli utenti negli anni è arrivata a 348mila euro. Per questo motivo è in corso il recupero crediti da parte di Equitalia e sono state avviate le procedure per i nuovi morosi da parte di Area Riscossioni. Gran parte di queste sono di famiglie che hanno una fascia alta di Isee». Si tratterebbe dunque di "furbetti" e non di indigenti, ragione per cui per il futuro l'Amministrazione ha già deciso di cambiare le cose, prendendo spunto da alcuni comuni limitrofi. «A Paderno Dugnano - suggerisce Sergio Savio, esponente del Movimento 5 Stelle - è in vigore il pagamento anticipato dei pasti e quando sulla prepagata rimane il credito solo per tre pasti il genitore viene avvisato da un sms. In questo modo non ci sarà più spazio per le "dimenticanze"».

L'approvazione del bilancio della Multiservizi
Il bilancio consuntivo 2017 della Multiservizi, società a partecipazione pubblica che si occupa delle due farmacie comunali, della refezione scolastica e, dopo lo stop del project financing cimiteriale imposto dall'Amministrazione, dell'illuminazione votiva. Il parlamento cittadino però ha voluto vedere il bicchiere mezzo pieno e così nella seduta di lunedì sera la maggioranza ha approvato l'importante documento economico.

Associazioni anziani
L'ultimo saluto al presidente Roberto Gobbo

Parrocchie
Dopo un anno di stasi, il 29enne è stato accolto da una vera folla. E comincerà con Stefano Don Giovanni Vergani, festa alla prima messa

Scuola materna
Festa di fine anno in via Padova

Via Verucida
Murali per le morte del 1918

Università tempo libero
Tanti corsi, insegnamenti cercansi

Raccolta rifiuti
Contratto prorogato di sei mesi

Via Benedetto Croce
Due dossi per più sicurezza

Asfaltature
Investimento da 280mila euro



Il Cittadino MB (ed. ValSeveso)

Comune di Arese

Fabio Cavallari

In fuga dalle fiamme: si incendia tetto di una palazzina ad **Arese**, evacuate più di trenta famiglie

Trenta famiglie sono state evacuate da una palazzina di via Cantù ad **Arese**, alle porte di Milano, a causa di un **incendio** scoppiato sul tetto. Le fiamme hanno interessato l'ultimo piano e hanno coinvolto cinque appartamenti, con una colonna di fumo altissima che si è alzata ad oscurare il cielo. I residenti, allertati dall'odore acre del fumo, hanno abbandonato la palazzina e si sono riversati in strada in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco. Camion di pompieri provenienti dai Comandi di Milano e Varese hanno impiegato diverse ore per riportare sotto controllo la situazione, evacuando l'intera palazzina per precauzione. Ancora da accertare le cause del rogo.

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. Scopri di più

msn notizie cerca nel Web Accedi

la Repubblica.it

In fuga dalle fiamme: si incendia tetto di una palazzina ad Arese, evacuate più di trenta famiglie

39 minuti fa

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [WhatsApp](#) [Email](#)



Trenta famiglie sono state evacuate da una palazzina di via Cantù ad Arese, alle porte di Milano, a causa di un incendio scoppiato sul tetto. Le fiamme hanno interessato l'ultimo piano e hanno coinvolto cinque appartamenti, con una colonna di fumo altissima che si è alzata ad oscurare il cielo. I residenti, allertati dall'odore acre del fumo, hanno abbandonato la palazzina e si sono riversati in strada in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco. Camion di pompieri provenienti dai Comandi di Milano e Varese hanno impiegato diverse ore per riportare sotto controllo la situazione, evacuando l'intera palazzina per precauzione.

Ancora da accertare le cause del rogo.

© Fornito da La Repubblica - INCENDIO UN UNA PALAZZINA DI ARESE, 5 APPARTAMENTI INTERESSATI DA INCENDIO EVACUATA TUTTA LA PALAZZINA PIU' DI 30 FAMIGLIE (ALBERTO CATTANEO, ARESE - 2018-06-22) PS: LA FOTO E' UTILIZZABILE NEL RISPETTO DEL...

ALTRO DA MSN

- Il record resta di Mennea Ma ho... La Gazzetta dello Sport
- Salvini invita Saviano in Calabria: ... Corriere della Sera
- Di Maio: per avere il reddito di... Rai News

ALTRO PER TE




Sponsorizzato

Nuovo Microsoft Surface Book 2: scopri le prestazioni eccezionali



Sponsorizzato

Confronta qui tutti i pacchetti Office >>



Sponsorizzato

Acquista i Surface in offerta sul Microsoft Store. Spedizione Gratuita

Arese. Incendio divampa su tetto di una palazzina, 30 famiglie evacuate

Le fiamme hanno coinvolto 5 appartamenti. VIDEO (mi-lorenteggio.com) **Arese**, 22 giugno 2018 - Intorno alle ore 19.15, in una palazzina di via Cantù, i vigili del fuoco del comando provinciale di Milano sono in forze per un vasto **incendio**, le cui cause sono in fase di accertamento. Coinvolti nel rogo cinque appartamenti, evacuate 30 famiglie. Redazione.



The screenshot shows the homepage of the MI-LORENTEGGIO.com website. The main article is titled "Arese. Incendio divampa su tetto di una palazzina, 30 famiglie evacuate". The article text reads: "Le fiamme hanno coinvolto 5 appartamenti. VIDEO". Below the text is a photograph of a fire truck at the scene. A video player is embedded below the photo, but it displays an error: "Your browser does not currently recognize any of the video formats available. Click here to visit our frequently asked questions about HTML5 video." The website layout includes a navigation menu on the left, a search bar at the top, and various sidebar widgets such as "Sondaggio" and "Agenda".

Incendio in una palazzina ad Arese: evacuate 30 famiglie

È accaduto intorno alle 20 in via Enrico Cantù. Le fiamme sono divampate sul tetto, i vigili del fuoco hanno comunque fatto abbandonare l'intero stabile per precauzione /div

Per disattivare l' autoplay video usa il bottone Foto d' archivio, Fotogramma 1' di lettura È accaduto intorno alle 20 in via Enrico Cantù. Le fiamme sono divampate sul tetto, i vigili del fuoco hanno comunque fatto abbandonare l' intero stabile per precauzione Trenta famiglie sono state evacuate a causa di un incendio scoppiato nella serata di oggi ad Arese, nel Milanese, in via Enrico Cantù. Le fiamme si sono sviluppate sul tetto di una palazzina di tre piani, coinvolgendo cinque abitazioni. Per precauzione i vigili del fuoco hanno deciso di evacuare tutte le persone che vivono nello stabile. Non si conoscono ancora le cause del rogo.

CHIAMATA AUTOMATICA MINI TELESERVICES.
SE LA MANUTENZIONE È NELL'ARIA, CI PENSA LA TUA MINI
A CHIAMARE IL CENTRO MINI SERVICE.

MINI Service
SCOPRI DI PIÙ

sky Tg24 HD HOME VIDEO CRONACA POLITICA COMUNALI 2018 ECONOMIA MONDO INTRATTENIMENTO METEO OROSCOPO ALTRO

MIGRANTI MONDIALI RUSSIA HASHTAG24 CONTRATTO GOVERNO IL TEST UN NARE DA SALVARE

CRONACA 22 giugno 2018

Incendio in una palazzina ad Arese: evacuate 30 famiglie

f t r



Foto d'archivio, Fotogramma

È accaduto intorno alle 20 in via Enrico Cantù. Le fiamme sono divampate sul tetto, i vigili del fuoco hanno comunque fatto abbandonare l'intero stabile per precauzione

Trenta famiglie sono state evacuate a causa di un incendio scoppiato nella serata di oggi ad Arese, nel Milanese, in via Enrico Cantù. Le fiamme si sono sviluppate sul tetto di una palazzina di tre piani, coinvolgendo cinque abitazioni. Per precauzione i vigili del fuoco hanno deciso di evacuare tutte le persone che vivono nello stabile. Non si conoscono ancora le cause del rogo.

TAG
arese incendio

ULTIMI VIDEO

sky BET
PUNTA AL MEGLIO

Speciale Russia 2018
RIMBORSO FINO A 25€
OGNI SWIPE SULLA PRIMA PARTITA

Scopri Ora

I PIU VISTI DI OGGI

1 Roma, morto in un incidente



COMUNE DI ARESE

Domenica, 24 giugno 2018

COMUNE DI ARESE

Domenica, 24 giugno 2018

Comune di Arese

24/06/2018 Corriere della Sera Pagina 5	<i>Pierpaolo Lio</i>	
<u>Al voto duecentomila lombardi È caccia agli elettori grillini</u>		1
24/06/2018 corriere.it (Milano)		
<u>Amministrative, ballottaggi: 9 duelli. Vanno al voto duecentomila lombardi</u>		3
24/06/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 45	<i>MONICA GUERCI</i>	
<u>In marcia per la legalità</u>		5
24/06/2018 Il Giorno (ed. Varese) Pagina 43	<i>GRAZIANO MASPERI</i>	
<u>Rimane chiuso in lavanderia Lo salvano i vigili del fuoco</u>		7

Al voto duecentomila lombardi È caccia agli elettori grillini

Nove ballottaggi: il centrodestra all' assalto dei baluardi di sinistra

Nove ballottaggi e oltre duecentomila lombardi (217.214) richiamati oggi alle urne, dalle 7 alle 23. Il secondo turno decreterà il vero vincitore di questa tornata di elezioni amministrative. Due settimane fa il Pd ha stravinto a Brescia e ad **Arese**, contenendo l'avanzata leghista che s'è imposta ad esempio a Bresso.

Ma in ballo ci sono ancora Sondrio, dove il centrodestra parte con un vantaggio di dieci punti tondi, e quella Cinisello Balsamo che dopo la caduta un anno fa di Sesto San Giovanni è rimasta l'ultima grande roccaforte della sinistra nell'hinterland ex operaio. Sarà un confronto ancora in stile Seconda Repubblica. A eccezione di Bareggio, nel Milanese, dove il sindaco pd uscente è rimasto tagliato fuori e la singolare sfida sarà quindi tra un candidato leghista e uno di centro, i duelli restano affare degli schieramenti «tradizionali»: centrodestra contro centrosinistra. I Cinque stelle in Lombardia faticano ancora a imporsi, ma i loro voti - ufficialmente in libera uscita - potrebbero finire in soccorso dei salviniani, cementando l'alleanza di governo.

Nell'unico capoluogo che ancora deve decidere il sindaco, Sondrio, chiusa l'era di Alcide Molteni, più volte sindaco di centrosinistra tra gli anni '90 e i 2000, il favorito è Marco Scaramellini, sostenuto da Forza Italia-Lega-FdI.

L'ingegnere, presidente dell'ordine provinciale, il 10 giugno ha sfiorato il ribaltone, fermandosi a una manciata di voti dalla maggioranza assoluta. Con il suo 46,8 per cento ha staccato di dieci punti Nicola Giugni, che ha raccolto il 36,1 per cento e che oggi ha il difficile compito di confermare il centrosinistra alla guida del capoluogo della Valtellina.

Tra i tre i ballottaggi nell'area metropolitana, che coinvolgono in totale 84.516 elettori, l'attenzione di tutti è concentrata sul futuro di Cinisello. Il Comune di oltre 70mila abitanti alle porte di Milano è l'altro ago della bilancia. Una vittoria del leghista Giacomo Ghilardi, davanti al primo turno con un 47 per cento mancato di un soffio, rischia di trasformare la cintura nord un tempo dominata dalla sinistra in un monocolor di centrodestra. Lo ha detto chiaramente Matteo Salvini: «Prima Sesto, poi Cinisello, la prossima sarà Milano». Il centrosinistra, però, ha tenuto: il sindaco uscente Siria Trezzi ha conquistato il 41,04 per cento, e proverà a centrare la conferma. Nella pausa tra primo e secondo turno, nonostante il lavoro delle diplomazie, non si sono registrati apparentamenti ufficiali né da una parte, né dall'altra.



Decisivo potrebbe allora essere un eventuale «soccorso giallo» in ordine sparso allo sfidante leghista. Detto dell'«anomalia» Bareggio, torna al voto nel Milanese anche Gorgonzola: anche qui il centrodestra è in testa con Giuseppe Olivieri, contro Angelo Stucchi, sindaco del centrosinistra a caccia del secondo mandato.

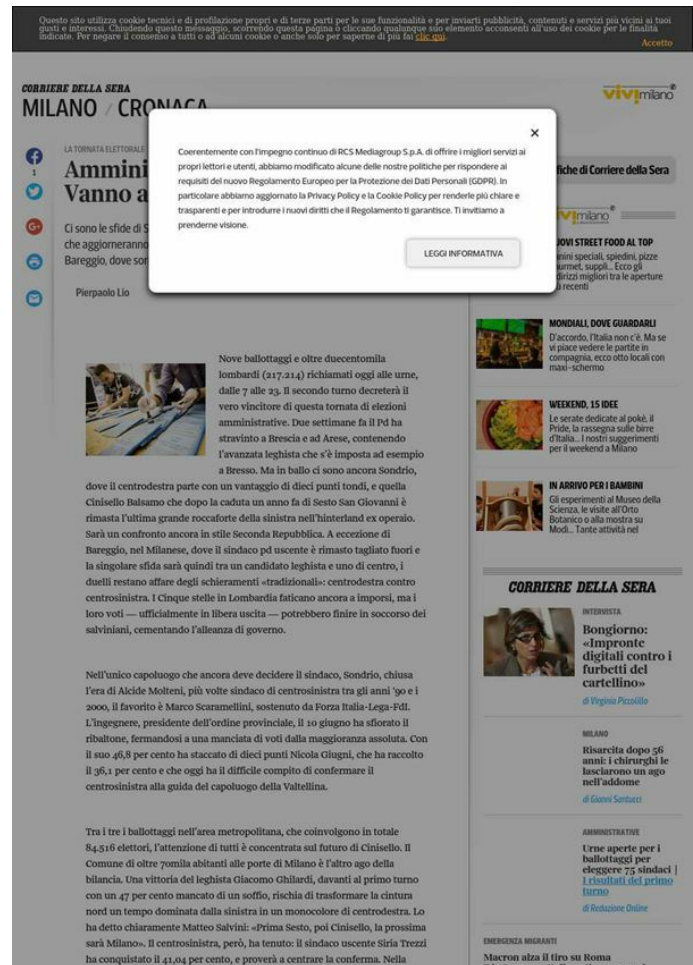
Resta la Brianza, dove sono cinque i Comuni ancora da assegnare. Oltre centomila elettori (114.293, per la precisione) voteranno il loro sindaco a Brugherio, Carate Brianza, Nova Milanese, Seregno e Seveso. Ovunque è in vantaggio il centrodestra, tranne che a Brugherio, dove il sindaco uscente Marco Troiano s'è fermato al 49 per cento, davanti allo sfidante Massimiliano Balconi. Situazione opposta a Carate Brianza: mancata di un non niente l'elezione al primo turno, Luca Veggian (centrodestra) se la vede con Francesco Paoletti. Vantaggi minimi per il centrodestra invece a Nova Milanese e Seregno. A Seveso, infine, Luca Allievi, candidato dal centrodestra, si presenta forte di quasi venti punti in più raccolti due settimane fa contro Paolo Butti (centrosinistra).

Pierpaolo Lio

Amministrative, ballottaggi: 9 duelli. Vanno al voto duecentomila lombardi

Ci sono le sfide di Sondrio e Cinisello. E quelle di Gorgonzola e dei Comuni della Brianza che aggiorneranno la contabilità centrodestra-centrosinistra. Oltre all' anomalia Bareggio, dove sono fuori dai giochi sia il Pd che il M5S

Nove ballottaggi e oltre duecentomila lombardi (217.214) richiamati oggi alle urne, dalle 7 alle 23. Il secondo turno decreterà il vero vincitore di questa tornata di elezioni amministrative. Due settimane fa il Pd ha stravinto a Brescia e ad **Arese**, contenendo l'avanzata leghista che s'è imposta ad esempio a Bresso. Ma in ballo ci sono ancora Sondrio, dove il centrodestra parte con un vantaggio di dieci punti tondi, e quella Cinisello Balsamo che dopo la caduta un anno fa di Sesto San Giovanni è rimasta l'ultima grande roccaforte della sinistra nell'hinterland ex operaio. Sarà un confronto ancora in stile Seconda Repubblica. A eccezione di Bareggio, nel Milanese, dove il sindaco pd uscente è rimasto tagliato fuori e la singolare sfida sarà quindi tra un candidato leghista e uno di centro, i duelli restano affare degli schieramenti «tradizionali»: centrodestra contro centrosinistra. I Cinque stelle in Lombardia faticano ancora a imporsi, ma i loro voti - ufficialmente in libera uscita - potrebbero finire in soccorso dei salviniani, cementando l'alleanza di governo. Nell'unico capoluogo che ancora deve decidere il sindaco, Sondrio, chiusa l'era di Alcide Molteni, più volte sindaco di centrosinistra tra gli anni '90 e il 2000, il favorito è Marco Scaramellini, sostenuto da Forza Italia-Lega-FdI. L'ingegnere, presidente dell'ordine provinciale, il 10 giugno ha sfiorato il ribaltone, fermandosi a una manciata di voti dalla maggioranza assoluta. Con il suo 46,8 per cento ha staccato di dieci punti Nicola Giugni, che ha raccolto il 36,1 per cento e che oggi ha il difficile compito di confermare il centrosinistra alla guida del capoluogo della Valtellina. Tra i tre i ballottaggi nell'area metropolitana, che coinvolgono in totale 84.516 elettori, l'attenzione di tutti è concentrata sul futuro di Cinisello. Il Comune di oltre 70mila abitanti alle porte di Milano è l'altro ago della bilancia. Una vittoria del leghista Giacomo Ghilardi, davanti al primo turno con un 47 per cento mancato di un soffio, rischia di trasformare la cintura nord un tempo dominata dalla sinistra in un monocolor di centrodestra. Lo ha detto chiaramente Matteo Salvini: «Prima Sesto, poi Cinisello, la prossima sarà Milano». Il centrosinistra, però, ha tenuto: il sindaco uscente Siria Trezzi ha conquistato il 41,04 per cento, e proverà a centrare la conferma. Nella pausa tra primo e secondo turno, nonostante il lavoro delle



diplomazie, non si sono registrati apparentamenti ufficiali né da una parte, né dall' altra. Decisivo potrebbe allora essere un eventuale «soccorso giallo» in ordine sparso allo sfidante leghista. Detto dell'«anomalia» Bareggio, torna al voto nel Milanese anche Gorgonzola: anche qui il centrodestra è in testa con Giuseppe Olivieri, contro Angelo Stucchi, sindaco del centrosinistra a caccia del secondo mandato. Resta la Brianza, dove sono cinque i Comuni ancora da assegnare . Oltre centomila elettori (114.293, per la precisione) voteranno il loro sindaco a Brugherio, Carate Brianza, Nova Milanese, Seregno e Seveso. Ovunque è in vantaggio il centrodestra, tranne che a Brugherio, dove il sindaco uscente Marco Troiano s' è fermato al 49 per cento, davanti allo sfidante Massimiliano Balconi. Situazione opposta a Carate Brianza: mancata di un non niente l' elezione al primo turno, Luca Veggian (centrodestra) se la vede con Francesco Paoletti. Vantaggi minimi per il centrodestra invece a Nova Milanese e Seregno. A Seveso, infine, Luca Allievi, candidato dal centrodestra, si presenta forte di quasi venti punti in più raccolti due settimane fa contro Paolo Butti (centrosinistra).

In marcia per la legalità

di MONICA GUERCI - BARANZATE - IL SINDACO Luca Elia in fascia tricolore attende l'arrivo della camminata della legalità in piazza Falcone a Baranzate. Alla guida del corteo c'è Salvatore Borsellino, ingegnere, fratello del magistrato ucciso. «Dobbiamo far tornare la legalità, la civiltà, non c'è lo Stato qui dove le persone vivono con una fogna a cielo aperto sotto le finestre», dice Borsellino davanti ai palazzoni di via Aquileia, 12 piani di degrado e illegalità, punto di partenza della carovana delle Agende Rosse. Rabbia, sconforto, disperazione dei residenti arrivano già all'ingresso dell'edificio. Una donna dopo aver urlato tutta la sua indignazione si getta a terra. E anche lì, senza più fiato, continua a gridare contro l'indifferenza, la solitudine e il degrado con cui sono costretti a convivere gli inquilini di questo stabile: 400 residenti ufficiali, molti di più quelli reali. Via Aquileia è una ferita aperta per la città. La prima ordinanza per mettere in sicurezza il luogo è datata 1996.

IL PALAZZONE è un'abitazione privata costruita ai tempi d'oro dell'Alfa Romeo di Arese per gli operai in cerca di casa. Ora, però, affonda in mezzo al fango, al degrado strutturale e sociale, all'abusivismo, allo spaccio. Se venisse dichiarato inagibile, 132 famiglie sarebbero in mezzo alla strada.

Oggi vivono fra la puzza di gas degli impianti improvvisati, muri con i ferri scoperti, buche, crepe, topi, l'immondizia lanciata dalla finestra, gli ascensori sempre rotti. «Fa male vedere che qui le cose siano peggiorate, tutte le amministrazioni hanno fatto orecchie da mercante alle continue richieste di aiuto da parte dei residenti. La situazione è tragica», dice Monica Forte, consigliere regionale dei 5 Stelle alla guida della Commissione antimafia. «Gli appartamenti vengono messi all'asta dalle banche, poi nessuno controlla che non si faccia il racket degli affitti. Bisogna intervenire», dice Borsellino a fine corsa davanti al sindaco. «Se il proprietario non denuncia l'occupazione, nessuno può intervenire - replica il primo cittadino -.

E una cosa deve essere chiara: non c'è il palazzone da un lato e il sindaco in contrapposizione dall'altro, siamo tutti dalla stessa parte. E a Borsellino chiedo se può darci una mano a risolvere una situazione molto complessa.

Io ci sto già lavorando, siamo stati in Prefettura, ci sono denunce agli atti, stiamo facendo un censimento. Ma mancano i fondi».

ANCHE per ripulire. «Sono tornato a Baranzate nonostante sia stato cacciato da una scuola per aver detto che ci sono politici collusi con la mafia - dice Borsellino -. Ho visto liquami sotto le case, è il sindaco che deve intervenire.

Pulire serve a far capire che l'amministrazione si vuole impegnare e io a questo ci credo, però lo voglio anche vedere. Se torno tra un mese che probabilità ho di non trovare più la fogna in via Aquileia?». La domanda è aperta.



© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MONICA GUERCI

Rimane chiuso in lavanderia Lo salvano i vigili del fuoco

Disavventura all'alba in piazza Kennedy a Magenta

di GRAZIANO MASPERI - MAGENTA - VIGILI DEL fuoco volontari di Magenta allertati per una persona rimasta chiusa nel locale lavanderia automatica di piazza Kennedy. Brutta avventura ieri mattina per un uomo, che però è stato fortunatamente liberato in breve tempo e senza problemi. L'orologio che regola l'apertura e la chiusura del locale si era bloccato sulle 6 e non è scattato all'orario successivo lasciando all'interno proprio questa persona. Fortunatamente la situazione si è sbloccata grazie al titolare della ferramenta che ha il negozio a fianco della lavanderia e che era munito di chiavi.

L'uomo è intervenuto insieme ai pompieri del distaccamento di via Zara e sono riusciti a risolvere il problema con rapidità.

Sono giunti in piazza Kennedy anche i carabinieri per accertare i fatti e consentire che tutto si svolgesse regolarmente. Verso le 8 la situazione era completamente in sicurezza.

IERI MATTINA i vigili del fuoco sono stati allertati anche in via Raffaello Sanzio a Magenta, a causa di un nido di calabroni che si era formato all'interno di una tapparella. Problema comune nel periodo estivo e che tiene spesso impegnati i vigili del fuoco.

Mentre l'altra sera ad **Arese**, anche la scala del distaccamento volontario magentino (operativa da circa due anni) era intervenuta per un vasto **incendio** tetto in via Cantù dovuto forse ad un corto circuito.

Un mezzo, l'autoscala di Magenta, che sta dando una notevole mano anche fuori dal territorio di competenza. L'**incendio** di una palazzina ad **Arese** era di vastissima proporzioni e ha portato alla distruzione di un intero piano con tante famiglie che sono state coinvolte.

Ieri mattina l'aiuto dei volontari di Magenta è stato richiesto anche a Legnano, per una perdita di gasolio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



The image shows a newspaper clipping from 'Il Giorno' dated June 24, 2018. The main article is titled 'Rimane chiuso in lavanderia Lo salvano i vigili del fuoco' with a sub-headline 'Disavventura all'alba in piazza Kennedy a Magenta'. The article is written by Graziano Masperi and describes a man trapped in a laundry machine. It mentions the intervention of firefighters from Magenta and Legnano, and the role of a local ironmonger. A small photo shows a man being helped out of a laundry machine. To the right of the article is an advertisement for 'ORSI Group' with the slogan 'sempre un passo avanti...' and 'POTENZA E QUALITÀ AL TUO SERVIZIO'. Below the advertisement is another article titled 'SULLE RIVE DEL TICINO ALLA DOGANA AUSTRIACA Rivive la battaglia di Tomavento con i suoni e le grida dell'epoca'.

GRAZIANO MASPERI